



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2019-12-13 - 0073868

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0073868**

Data del Protocollo: **venerdì 13 dicembre 2019**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2019 / 19**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2019**

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

SINIGAGLIA MARISA;1;168377949352305690441994344688330870295
Matteo Bottari;2;8522717



COMUNE DI RHO

***VERBALE
DI
CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA DEL
20 NOVEMBRE 2019***

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 20 NOVEMBRE 2019

Ore 21.00

Presiede la seduta la Presidente, sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Segretario Generale, dott. Matteo Bottari.

Presidente Sinigaglia

Buona sera. Cominciamo il Consiglio Comunale.
Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli. Prego.

Consigliere Caselli

Ruberò cinque minuti del prezioso tempo di tutti per un intervento che, sinceramente, è abbastanza reso necessario, per quello che mi riguarda, da una serie di eventi recenti per i quali mi sembra il caso di almeno spendere qualche parola senza arrivare a situazioni non esaltanti che abbiamo visto in altri Comuni nei giorni scorsi, e l'ultimo oggi a Sesto San Giovanni.

Allora, è dal 30 ottobre scorso, giorno della seduta parlamentare di approvazione della Commissione parlamentare contro odio, razzismo e antisemitismo, che ho sentito l'esigenza di esprimere una reazione che avesse un tono appropriato, e, sforzandomi di evitare degli accenti troppo accesi, che sono fundamentalmente ossigeno per le fiamme delle provocazioni ormai quotidiane, quindi senza raccogliere la provocazione insita nel pessimo spettacolo andato in scena nel Senato della Repubblica, una scena che penso ricordiamo tutti, seduti ai banchi i Senatori dei partiti di Opposizione, in silenzio, a seguito del voto per l'approvazione della Commissione proposta dalla Senatrice Liliana Segre, sono rimasti in silenzio secondo alcuni, quelli più diciamo accesi, minaccioso e rancoroso, per chi è meno acceso e un minimo più freddo va definito direi opportunisto e indifferente, nell'attesa delle reazioni che sarebbero seguite, mentre il resto dell'emiciclo applaudiva una iniziativa da parte della Senatrice Liliana Segre, per la quale nutro lo stesso rispetto a livello di ruolo istituzionale di tutti gli altri Senatori della Repubblica, ma che a mio

modesto avviso se c'era una persona negli anni recenti che meritava una nomina di Senatore a vita direi che poche persone, diciamo i sopravvissuti ai campi di sterminio, avrebbero meritato questo onore.

Liliana Segre interpreta questo ruolo con misura, con eleganza, anche negli accenti di replica a certe situazioni di cui è stata oggetto, che secondo me meritavano ben altro comportamento. E sono sicuro che molte persone qua dentro condividono il mio pensiero, non solo da questa parte del ferro di cavallo della sala.

La proposta della Commissione era un'arma democratica e potente contro questo... adesso fa ridere perché lo dicono tutti, e lo dice anche Mario Giordano, e lo dice chiunque, questo clima di odio che fa da carburante ad alcuni accenti, che qualcuno definisce questo modello 2.0 di fascismo rampante nel nostro Paese, e che viene vellicato secondo me in modo anche ovviamente strumentale, perché nessuno pensa che si possa arrivare in fondo a determinate posizioni, io almeno non lo penso, e lo spero sinceramente. Però nessuno poteva negare, indipendentemente dagli obiettivi elettorali o da campagne elettorali a strascico, quali quelle a cui stiamo assistendo, che nessuno poteva negare il diritto di portare in Parlamento quel tipo di istanza a chi l'odio, quello vero con la O maiuscola, che ripeto non penso affatto sia la situazione in cui viviamo oggi, una persona che ha conosciuto l'Odio con la O maiuscola, e che porta tatuato sulla propria pelle il simbolo di quell'odio, con tutti i significati di questo porta. Ripeto, un odio certo diverso, è la speranza che io covo, che spero sia reale, diverso da quello che pervade certi discorsi e certe sparate a cui assistiamo quotidianamente, espressi con tono beffardo, a volte impunito, di chi fa fatica ad avere un concetto del diverso da sé che non sia quello di un avversario, un odio fatto di frasi inadatte e palesemente fuori contesto, perché paragonare le minacce ricevute a quelle che ha subito Liliana Segre, negli stadi e in varie situazioni, sinceramente è una cosa di cui si poteva fare a meno. E che, senza insultare l'intelligenza di nessuno, penso che tutti siano in grado di distinguere tra la condizione di un leader politico, che per attitudine e ruolo fa del confronto acceso con gli avversari il suo, diciamo, canovaccio, sia ben diversa dalla condizione di una persona che non ha mai provocato nessuno e la cui unica colpa dai sei anni per qualche anno è stata quella semplicemente di essere una ebrea. Quindi, questa penso che sia la situazione attuale.

Mi permetto di ricordare però anche che quello che è avvenuto, a fronte, ripeto, non del ruolo istituzionale che l'hanno provocato ma di tutto quello strascico, ripeto, di situazioni che frequentano ad esempio gli stadi, che frequentano i social, l'individuare un avversario in una persona che rappresenta i sopravvissuti alla Shoah sinceramente, almeno a me, non ha potuto che far pensare, quel silenzio dell'aula, allo stesso silenzio che aveva accolto, senza ribadisco che io pensi minimamente che il clima sia lo stesso, però quando furono approvate determinate leggi nel Parlamento italiano c'è stato un silenzio complice, e secondo me era il caso di tenere un comportamento diverso.

Ricordo, giusto per ricordare, poco tempo fa, anche se sembra un secolo e mezzo, un leader della Destra davanti al Muro del Pianto accettare la responsabilità della Shoah con quello che aveva comportato, per far sì di avere, diciamo, non una patente, perché la patente di democratico non te la dà nessuno, te la devi prendere, e te la devi prendere accettando che ci possa essere qualcuno che la pensa diversamente da te, e chiarendo che un conto è chi la pensa diversamente da te, un conto è chi tu pensi sia diverso da te.

Quindi secondo me, ripeto, quello che è successo nell'aula del Senato quel giorno è una cosa molto grave e che va al di là della questione di Destra e Sinistra, perché oramai pare di moda dire che Destra e Sinistra non esistono più, e forse è anche vero, mi piace magari definire la situazione come forze progressiste e forze che fanno fatica forse ad accettare il nuovo che si sta creando. Forze che vogliono una civiltà giusta e solidale, in cui prevalga magari il diritto sull'arbitrio, come avveniva in altri tempi. È un processo lento che adesso costa molta fatica, perché il clima è molto avvelenato, anche dal fatto che pare che ormai si possa dire tutto e il contrario di tutto, tutti i giorni, e questo riguarda tutti, non riguarda soltanto ..., non esistono i buoni e i cattivi in questo discorso, anche se secondo me, ripeto, chi sta facendo il cattivo sa benissimo che sta esagerando. Quindi penso che cercare di far prevalere la ragione sugli istinti, sulla barbarie, sarebbe un interesse comune, sarebbe un interesse comune per tutti fondamentalmente. E quindi credo che secondo me, pur avendo rubato del tempo, queste cose andavano dette, perché litigare sulla cittadinanza a Liliana Segre non ha molto senso, e lo spettacolo offerto da altri Comuni è stato veramente pessimo, sia in un senso che nell'altro, perché non è dando un'onorificenza a una persona che

l'onorificenza ce l'ha e la dimostra tutti i giorni rispondendo ripeto con eleganza alle offese che subisce, quindi il mio intervento non ha una conclusione. Voglio soltanto far capire che quello che succede intorno a noi dovremmo starci attenti e valutare bene quello che facciamo qua dentro e quello che viene fatto da altre parti, che provenga dalla nostra parte politica o che provenga dall'altra parte politica. E per differenziarmi da tutto quello, chiudo celebrando, spero, con tutti voi il recente 9 novembre, quando in una notte è finito il mondo che io conoscevo prima, quando è crollato il muro di Berlino, e quando si celebra quel crollo del muro e poi se ne invocano degli altri secondo me è lì che si dimostra dove si è progressisti o no. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Chiedo cortesemente ai Consiglieri di verificare se hanno inserito il badge. Un attimo solo...

Allora, giustifico l'assenza della signora Borghetti Lorella e del signor Viscomi.

Nomino subito gli scrutatori, perché più in là abbiamo una mozione. Quindi: Scarfone, Isidoro e Scarlino.

Primo punto dell'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 1

**INTERPELLANZA (PROT. N. 50319 DEL 02/09/2019)
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI FORZA
ITALIA, SIG. LEMMA GIUSEPPE, SULLE PROBLEMATICHE
INERENTI CORSO EUROPA ALL'ALTEZZA DEL CIVICO N. 123.**

Presidente Sinigaglia

Prego, signor Lemma.

Consigliere Lemma

Grazie. Presidente.

“Il sottoscritto Giuseppe Sandro Lemma, Consigliere di Forza Italia, premesso che in corso Europa al civico 123 al pianterreno vive una famiglia affetta da malattie cardiopatiche, la famiglia dopo diversi solleciti e

segnalazioni sia alla Polizia Municipale e sia al Comune nulla è riuscita a risolvere;
Considerando che essendo un marciapiede e nessuno dovrebbe parcheggiare;
Tutto ciò premesso, egregio signor Sindaco, egregio Assessore Forloni, vi interpellò per conoscere se avete un'idea o una soluzione per arginare questo fenomeno oramai diventato insostenibile per questa famiglia.
Vi si chiede, Sindaco e Assessore Forloni, solo di poter tutelare la salute di persone meno fortunate di noi facendole vivere nella loro abitazione senza che i gas di scarico gli diano il colpo di grazia".
Dovrebbe essere pronto il documento fotografico...

Presidente Sinigaglia

Un attimo solo che stiamo caricando le foto.
Riesce ad illustrare comunque la situazione? Perché abbiamo dei problemi non prende la linea...

Consigliere Lemma

Beh, più che illustrare volevo far vedere delle foto...

Presidente Sinigaglia

Ma se non possiamo prendere la linea...

Consigliere Lemma

Cioè, come faccio ad illustrare le foto se non si vedono?

Presidente Sinigaglia

Ci siamo...

Consigliere Lemma

Posso andare, Assessore?
Assessore Forloni quindi non c'è bisogno che Le spiego dove ci troviamo, dove è questa foto, è di fronte alle "scommesse" su corso Europa, vicino al nuovo cinema teatro. In quella palazzina abita una famiglia affetta da malattie cardiopatiche, al pianterreno. Praticamente i medici gli hanno consigliato, quando stanno in casa, di arieggiare i locali e possibilmente di tenere le finestre

aperte, purtroppo la situazione, come vedremo fra poco, non li aiuta per nulla. Vada, Assessore Orlandi...

Ecco, questa è la finestra della signora, di questa famiglia, dove in qualsiasi ora di giorno e di notte parcheggiano le macchine. Purtroppo loro vorrebbero tenere le finestre aperte ma come vedete... vedrete fra poco, ci sono macchine e moto che parcheggiano continuamente davanti le loro finestre. Purtroppo è diventato... vedete il fumo delle moto... purtroppo è diventato un parcheggio permanente. Vada avanti, Assessore...

Ecco, queste sono state fatte in diversi orari di giorno e di notte perché di fronte c'è pure il centro scommesse, quindi non so se vanno lì o dove vanno però sta di fatto che le macchine sono dalla mattina alla sera parcheggiate su questo marciapiede. Questa è la situazione in diversi giorni, settimane, che sono state fotografate.

Tra l'altro lì c'è di fianco un centro analisi, quindi passano tantissime persone, e hanno pure difficoltà, soprattutto per i portatori di handicap, a passare da questo marciapiede. perché sembra grande ma effettivamente come vedete quando si parcheggiano due macchine è difficilissimo passare.

Ancora i furgoni, ecco le macchine sotto le finestre, nonostante ci sia un divieto di sosta, ma poco vale e serve perché è un marciapiede e non si dovrebbe parcheggiare, come tutti sappiamo. Quindi, vedete ci sono circa 20-25 foto con macchine diverse. E alla fine, per non farci mancare nulla, c'è anche un camion parcheggiato.

Quindi, Assessore, io penso che questa prova fotografica dovrebbe servire a farle capire sicuramente che è una situazione insostenibile, soprattutto per questa famiglia che già ha dei gravi problemi di salute. Quindi se possiamo fare qualcosa per aiutarli e per arginare questo problema... Non Le devo dire io la soluzione qual è, penso che Lei già saprà cosa vorrebbe fare per impedire la sosta di queste macchine. Quindi mi dica Lei se è possibile farlo e i tempi, perché è da diverso tempo che questo problema esiste. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Signor Sindaco, prego.

Sindaco

Le rispondo io perché la questione attiene anche alla Polizia Locale, anzi soprattutto alla Polizia Locale.

Conosco bene quell'incrocio, perché lo faccio praticamente tutti i giorni, anch'io ci passo. Effettivamente è una delle tante situazioni critiche che abbiamo in città, dove malgrado divieti, eccetera, si parcheggia in divieto di sosta davanti al passo carraio che, al di là della questione inquinamento, è una cosa che non si deve fare, fastidiosa anche per chi deve uscire poi non può uscire.

Sull'inquinamento non lo so, lì siamo su corso Europa, quindi voglio dire traffico ne abbiamo abbastanza, non so quanto il parcheggio incida sull'aggravamento delle condizioni di inquinamento, però è sicuramente una situazione da eliminare.

Allora, non è vero che non è stato fatto niente perché io mi sono fatto dare i dati della Polizia delle contravvenzioni elevate, perché poi la situazione era già stata segnalata alla Polizia Locale, nel 2019 sono stati elevati 46 verbali, cioè contravvenzione divieto di sosta, 18 proprio lì, fronte civico 123, e altri 28 dalla parte opposta dell'incrocio, dove anche lì c'è una situazione di parcheggio selvaggio. Cioè di fronte a dove si sta costruendo il teatro, di fronte proprio all'Arcaplanet, diciamo così, e che è anche una situazione di pericolo perché chi viene da via Dante poi si trova spesso parcheggiate macchine e autocarri, lì il marciapiede è grande, e non vede chi arriva da corso Europa. Quindi quell'incrocio è sicuramente presidiato dalla Polizia Locale, che evidentemente non può essere presente in quell'incrocio in ogni ora del giorno e della notte.

Comunque, malgrado... ho visto una richiesta che penso la stessa famiglia della quale Lei parla ha fatto tramite "Comunichiamo", dove gli è stato risposto - già un anno e mezzo fa - che non era possibile posizionare dei dissuasori, però, insomma, vedendo anche le foto, questa situazione secondo me, parlavo prima con l'Assessore Forloni, si può rivalutare, quindi mettere il classico archetto che impedisce il parcheggio.

Purtroppo in città ne abbiamo di queste situazioni, di persone che parcheggiano dove non devono parcheggiare. Al di là della contravvenzione, alcune situazioni creano proprio disagio agli automobilisti oppure a chi deve uscire dal suo passo carraio. Quindi ne riparleremo col Tavolo mobilità e vedremo. Anche perché lì il marciapiede è largo e quindi si potrebbe mettere un archetto, in modo tale da non consentire il parcheggio.

Effettivamente lì c'è la sala scommesse di fronte, che è quella che genera questo tipo di sosta selvaggia. Lascio la macchina cinque minuti e vado a far la mia scommessa,

cinque minuti uno, cinque minuti l'altro, la situazione diventava insostenibile.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Prego, Lemma.

Consigliere Lemma

Niente, volevo ringraziare il Sindaco per la risposta, e spero che in tempi brevi si trovi una soluzione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 2

MOZIONE (PROT. N. 59404 DEL 10/10/2019) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO, IN MERITO A INTERVENTI DA REALIZZARE A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE IN VIA MONTE NEVOSO.

Presidente Sinigaglia

Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente. Volevo chiedere al Presidente se possiamo usufruire di una sospensione di cinque minuti, una brevissima sospensione, perché in questi giorni, in queste settimane, su questa mozione, e su altre mozioni che seguono la nostra, c'è una condivisione credo pressoché unanime dell'aula. Per cui con una sospensione di cinque minuti potrebbe anche essere che con i Capigruppo si riesca a produrre un documento unitario sulla zona, a questo punto, di San Pietro, e produrre un documento unico che credo sia la volontà anche del PD e della Lega, perché sono fra i miei interlocutori maggiori su questa tematica. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Chiediamo agli altri Capogruppo.

Consigliere Forloni

Sì, sì, assolutamente condivisa questa richiesta, vediamo di lavorare in maniera unitaria se possibile.

Presidente Sinigaglia

Giussani?

Consigliere Giussani

Per me va bene.

Presidente Sinigaglia

Lemma?

Consigliere Lemma

Anche per me, grazie.

Presidente Sinigaglia

Io l'ho chiesto... Cecchetti?
Okay, sospendiamo cinque minuti.

**Sospensione lavori - ore 21.25
Ripresa lavori - ore 21.44**

Presidente Sinigaglia

Ci accomodiamo? Riprendiamo la seduta? Possiamo riprendere la seduta?
Allora, riprendiamo la seduta.
Tizzoni, legge Lei che fa una comunicazione.

Consigliere Tizzoni

Presidente, visto che la mozione è stata, fra virgolette, e per fortuna stravolta nel senso positivo del termine... io lascerei leggere la mozione, come è giusto, dal Capogruppo di Maggioranza relativa dell'aula, per cui anche se è stata

presentata da Gente di Rho, io la do già per rimandata, visto che sicuramente la voteremo, e lascerei leggere il testo al gruppo più numeroso in aula. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Quindi Lei ritira la sua e c'è quella nuova. Okay.
Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.

Ringrazio la premessa del Consigliere Tizzoni e spero che questo... io ce l'ho proprio nell'animo... spero che questo sia l'inizio di una collaborazione fittizia trasversale... scusate... scusatemi... scusate sono un po' stanco... che sia una situazione iniziale proficua... grazie, grazie... una situazione proficua e l'inizio di una nuova modalità di fare politica, per il bene della nostra città, che sia assolutamente trasversale. Così come abbiamo fatto per la mozione per la TIN, che discuteremo ancora sicuramente, così come ho fatto per la metropolitana, che abbiamo trovato l'unanimità, io spero che questo sia l'inizio di un nuovo modo di fare politica a favore dei nostri concittadini, per il bene della nostra città. E adesso do lettura alla mozione.

“Mozione relativa alla realizzazione di interventi per la sicurezza stradale nel quartiere San Pietro.

Il Consiglio Comunale, considerato che:

il quartiere San Pietro è costantemente penalizzato dal punto di vista della viabilità e della sicurezza stradale, dall'intensità del traffico proveniente da via Mazzo, via Terrazzano e dalle vie attigue e diretto verso il centro della città;

alcune vie del quartiere sono state teatro di incidenti di una certa gravità e dello 'scorrazzare' di auto ad alta velocità;

si è costituito un Comitato di quartiere che attraverso una raccolta firme e una serata pubblica, alla presenza dell'Amministrazione, ha promosso confronti e progetti per risolvere alcune criticità, incontrando più volte i tecnici, l'Assessore competente e il Sindaco;

che altre raccolte firme, petizione sfociate in mozione e interrogazioni, evidenziano la necessità di interventi sulle criticità della viabilità e della sicurezza stradale del quartiere San Pietro;

l'Amministrazione ha appena vinto un bando regionale di cofinanziamento per interventi per la riduzione

dell'incidentalità stradale che prevede, fra gli altri, anche un intervento per la realizzazione di variazioni altimetriche in via Mazzo al fine di ridurre il coefficiente di rischio nei punti di 'conflitto' tra le correnti di traffico varie e le utenze deboli, quali ciclisti e pedoni; non solo la velocità con cui i veicoli percorrono alcune vie del quartiere, molto spesso, supera i limiti stabiliti dalla legge, ma la segnaletica verticale ed orizzontale, nello specifico strisce pedonali e linee di parcheggio, risultano essere poco visibili, come per esempio in via Monte Nevoso; Tutto ciò premesso, chiede al Sindaco e all'Assessore competente di valutare con gli uffici tecnici, visto l'intervento già cofinanziato e da realizzare in via Mazzo, uno studio complessivo inerente la viabilità di tutto il quartiere San Pietro. I Consiglieri chiedono che lo studio coinvolga gli abitanti del quartiere e che tenga conto sia delle diverse criticità già segnalate, sia del possibile impatto del traffico proveniente da MIND, e che - tutto ciò considerato - valuti, caso per caso, la situazione migliore e attuabile all'interno di un 'sistema' viabilistico che salvaguardi il più possibile la viabilità come già previsto nel PGTU con le zone 30, e che dia la priorità agli interventi per la messa in sicurezza dell'utenza più debole, ossia i residenti, i pedoni e i ciclisti". Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.
Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, io mi rivolgo diciamo all'Assessore Forloni più con sorriso e dolcezza, o con dolcezza e sorriso. Vede, Assessore Forloni, queste diciamo problematiche della zona San Pietro a me risulta che ce le portiamo dietro dalla Giunta Pessina, è passata la Giunta Pessina, è passata la Giunta Zucchetti, è passata la prima Giunta Romano, siamo alla seconda Giunta Romano quasi a termine, a un anno e mezzo dalle elezioni e nulla è stato fatto. Perché quando ci sono le criticità diciamo in tutta la città sappiamo noi benissimo quali sono le zone che ci sono questi problemi, più piccoli, più grossi, eccetera, eccetera, però non interveniamo.
Io non ritengo giusto che si viene in Consiglio Comunale con le mozioni perché, cari Consiglieri, poi siamo costretti a

fare le mozioni per risolvere i problemi, e non lo ritengo giusto, perché quando siamo a conoscenza delle cose bisogna intervenire. Poi ci sono delle zone con poco, piccole cose, e si risolvono anche dei problemi che possono essere grossi, faccio un esempio, zona Capuana, zona via Mulino, zona Biringhello, sempre che abbiamo risolto, qualcosina l'abbiamo risolta. E la zona Mazzo diciamo che non abbiamo risolto nulla.

Voglio ricordare al Consiglio Comunale, all'Assessore Forloni, che noi abbiamo approvato, 2015, 2014, adesso non ricordo bene... '14, il PGTU, ma non è che noi approviamo le cose e poi rimangono là nei cassetti. Il Consiglio Comunale quando approva una cosa è legge. E' il Consiglio Comunale che decide. E il Consiglio Comunale ha approvato nel 2014, siamo nel 2019, e nulla del PGTU è stato fatto in nessuna zona. Allora io invito l'Assessore, il Sindaco, diciamo la Giunta, a iniziare a fare queste cose perché è il nostro dovere, siamo noi gli amministratori. Come se fosse un amministratore di condominio, i condomini reclamano per cose, l'amministratore di condominio non è che può dire "non me ne frega niente", no, deve fare quello che dicono i condomini. Noi dobbiamo fare quello che dicono i cittadini, ma non dobbiamo aspettare che i cittadini si ribellino, perché sono anni che ci sono questi problemi, non dobbiamo aspettare che i cittadini di Capuana si ribellino, non dobbiamo aspettare che i cittadini di via Mulino si ribellino, non dobbiamo aspettare che i cittadini di Biringhello si ribellino, sappiamo i problemi, dobbiamo intervenire. Questo è l'invito che faccio all'Assessore Forloni.

Un'altra cosa, Assessore Forloni, quando in questo Consiglio Comunale si approvano le cose bisogna farle, non è che approvati poi si mettono là, si buttano nei cassetti e via, perché noi non vogliamo prese per il fondoschiena da nessuno. Il Consiglio Comunale è supremo, quando approva va fatto. Perché noi abbiamo approvato parecchie mozioni e nulla è stato fatto, tranne qualcosina. Faccio una piccola diciamo... ricordo quando noi abbiamo approvato il parco di inclusione, eccetera, eccetera, abbiamo approvato prima una mozione, un anno dopo abbiamo spostato dei quattrini diciamo da un punto all'altro, da un capitolo all'altro, è stato fatto l'altro giorno, non so se è stato completato tutto, però è stato fatto da qualche giorno.

Oppure, dico, quante interrogazioni ha presentato il Consigliere Lemma sulle diciamo uscite delle vie di via Mulino per la segnaletica, non è stato fatto nulla. Cioè, mi sembra impossibile che per esempio un Consigliere presenta

una interrogazione, eccetera, eccetera, e poi nulla si fa. Ma il Consigliere fa il suo dovere, comunica alla Giunta, comunica al Sindaco, comunica agli Assessori, e gli Assessori si devono dar da fare.

Io capisco che la coperta è corta, che non ci sono soldi, però dove si vuole i soldi ci sono, la coperta si allunga pure. Questo è da chiarire.

Nulla, diciamo, contro l'Assessore Forloni però la realtà è questa. Io mi confronto sempre con la realtà. Io non aspetterei che i cittadini si arrabbiano, che mi vengono qua, oppure chiedono ai Gruppi Consiliari di presentare una mozione in Consiglio Comunale, no, le cose, noi siamo gli amministratori, quando sappiamo che c'è un problema almeno andare a verificare, andare a vedere, probabilmente anche con piccole cose si risolvono i problemi, senza far arrabbiare nessuno, senza far perdere tempo a nessuno. Questo è il nostro dovere.

Poi mi rivolgo a Lei, Assessore Forloni, che ascolta un po' di più, risponda ai cittadini, risponda ai Consiglieri, faccia come fa l'Assessore Vergani che risponde a tutti anche se non dovrebbe rispondere su quello che non è di competenza sua, però risponde. Faccia come Lei. Almeno quest'anno e mezzo, Assessore.

Cioè, io quando ero Presidente Le ho scritto parecchie volte di rispondere ai Consiglieri sulle interrogazioni o su, diciamo, richieste, eccetera, eccetera, e Lei non mi ha neanche diciamo... non voglio dire la frase... risposto. Però io da Presidente ho fatto sempre il mio dovere, che scrivevo agli Assessori di rispondere ai Consiglieri Comunali.

Allora almeno per quest'anno e mezzo La invito a rispondere sia ai cittadini che ai Consiglieri Comunali, e facciamo le cose che dobbiamo fare, interveniamo, andiamo a verificare. Io se farei l'Assessore andrei a verificare di persona, anche se non tocca a Lei o un altro Assessore, eccetera, eccetera, perché abbiamo gli uffici che dovrebbero guardare queste cose qua.

Però voglio ricordare che noi abbiamo approvato un PGTU nel 2014, siamo nel 2019 e nulla è stato fatto, che non è un costo enorme di quello che dovremmo fare sul PGTU mettere dei cartelli, in zona 30, oppure educare i cittadini cosa bisognerebbe fare? In queste vie qua critiche mettere la pattuglia di vigili dalla mattina alla sera, oppure al mattino e alla sera, all'uscita e all'entrata, e probabilmente incasseremmo anche dei soldi che potremmo fare tanti di quei lavori, eccetera, eccetera. Se il cittadino va educato si può educare anche così. Perché io da persona

civile quando diciamo quando cammino nel centro, quando cammino in un paese, vado a 20 all'ora, a 30 all'ora, a 50 all'ora, il massimo che posso andare, non vado a 120 all'ora. Purtroppo noi abbiamo strade che vanno a 120 all'ora. Su un pezzo di strada da un incrocio all'altro per esempio ci sono 30 metri, perché l'attraversamento di quella via là sarà 500 metri, 400 metri, eppure vanno a quella velocità. Siamo noi i maleducati, non i cittadini, perché uno che viene, insomma che entra in città, magari passano da fuori, eccetera, eccetera, perché passano in quella via, passano a 120 all'ora...

Io faccio un esempio, nella zona San Pietro se voi vedete al mattino per esempio entrano là in corso Europa al cimitero, passano dalla via... adesso mi sfugge la via... dove c'è la scuola Bersaglio, che passano in via Monfalcone, voi vi ricordate benissimo all'incrocio di via Monfalcone via Terrazzano succedevano sempre incidenti, abbiamo fatto quel dosso insomma qualcosa si è salvato. Però quel pezzettino dalla scuola all'incrocio di via Terrazzano vanno ad una velocità enorme. Quello l'ho verificato anch'io. E non è possibile in quel pezzettino di strada, in 40 metri, andare per esempio a quella velocità. Non è che ci vogliono per esempio degli scienziati, ci vuole la buona volontà. E noi penso che la buona volontà l'abbiamo, come stasera tutti i Gruppi Consiliari approveremo questa mozione e aspettiamo che... insomma, ci auguriamo che insomma la legge dice entro 120 giorni di cercare di risolvere i problemi. Se non li risolvo in 120, in 121, Assessore, questo è il fatto. Che poi Lei mi dirà che la coperta è corta, eccetera, eccetera, io dico che la coperta è lunga dove si vuole e dove non si vuole la coperta è corta. Grazie, ho finito per il momento.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Grazie, Presidente.
Non volevo intervenire perché comunque il lavoro è già stato fatto prima, quando abbiamo fatto la sospensione dei Capigruppo, e poi c'era il mio Capogruppo Giussani che ben mi ha rappresentato, perché rimanga a verbale, è solamente questo intervento, quando si fa un lavoro e si condivide una mozione, soprattutto sulla viabilità, siamo

riusciti questa sera ad arrivare con unanime sentire di tutte le forze politiche, è già un risultato importante, e bisognerebbe venire qua in Consiglio, votarla e basta senza fare interventi, perché poi quello che importa è il testo, il contenuto di quello che abbiamo scritto.

Detto questo, volevo che rimanesse a verbale il fatto che noi come Lega a luglio, quindi già 120 giorni fa, avevamo il sottoscritto aveva protocollato una raccolta firme dei cittadini di via Monte Nevoso, via Luttazzi e quella zona, e la sera dell'ultimo Consiglio di luglio, mi sembra che fosse il 12 luglio, se non erro, ho visto oggi, le avevo personalmente date nelle mani del dottor Bottari, il nostro Segretario, e poi l'indomani avevo protocollato una richiesta di interrogazione all'Assessore competente, dicendo che la sera prima avevo protocollato una raccolta firme di alcuni cittadini, non tanto i Consiglieri Comunali della Lega ma alcuni cittadini, che chiedevano dei chiarimenti e delle informazioni sulla viabilità, e avevo fatto delle domande per capire qual era la situazione.

Ecco, ci ritroviamo dopo 120 giorni, perché comunque da luglio al 20 novembre sono più di 120 giorni, a non avere una risposta. Non abbiamo voluto questa sera mettere nella mozione che votiamo insieme che 120 giorni fa come Lega avevamo già fatto la richiesta, non è importante questo ma il risultato, ma anche il come si arriva al risultato. Perché giustamente il Consigliere Isidoro faceva delle osservazioni a Lei, Assessore, io non voglio questa sera creare un dibattito contro di Lei, però sinceramente noi abbiamo tre interrogazioni come Lega da più di 120 giorni ferme, e sono: su via Crocifisso, quindi non lontano neanche da qua, dal palazzo comunale; sulla zona adiacente al Gigante, via San Martino, quella dove è cambiata la viabilità, e tuttora ci sono delle problematiche, perché qualora fossero state risolte uno dice "va beh, non è educato, non mi ha risposto, però sono state risolte le problematiche", ma purtroppo le problematiche ci sono ancora; su via Monte Nevoso. Quindi son già tre interrogazioni, poi mi risulta che anche forse i colleghi dei 5 Stelle ne hanno qualcuna. Le ha lo stesso Capogruppo Giussani. Quindi, vogliamo capire se è sua intenzione far finta di niente quando uno presenta le interrogazioni.

Perché poi qua siamo tutti bravi e va bene, però ci sono alcuni Comuni, alcuni Consiglieri Comunali che hanno preso, hanno portato l'interrogazione dal Prefetto dicendo: "l'Assessore o il Sindaco hanno 15 giorni di tempo per rispondere, 15 giorni lavorativi...", lasciamo stare i mesi estivi chisseneffrega, però se dopo 120 giorni non abbiamo

neanche una risposta, come dire, “non sono in grado, ci proveremo”, no, il totale silenzio, allora questo non è rispetto per il ruolo dei Consiglieri Comunali nella maniera più assoluta.

Io ho provato, perché poi non sono qua a criticare ma cito anche le cose che funzionano, ho provato, per una persona che non sapeva usare il computer, a fare un'interrogazione o una tra, tra virgolette, “denuncia” su Comunichiamo, dopo 30-45-60 giorni sono intervenuti e hanno risolto il problema. Prima c'era stata una risposta del tipo: “compatibilmente con i lavori stradali Le daremo una risposta”, poi il problema l'hanno risolto, o perlomeno avevano dato una risposta. Qua questo silenzio è un silenzio istituzionale che fa male, perché è un silenzio che fa male. Non dico altro, dico solo che voteremo a favore di questa mozione perché comunque sia lo spunto che ha dato Gente di Rho, sia la nostra mozione, sia la condivisione di tutte le forze politiche ha prodotto un bel risultato, però Assessore, per cortesia, si svegli.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Colgo l'occasione di ragionare su questo argomento, che anch'io sono d'accordo con l'introduzione di Giudici, che prima dice che non bisogna discutere la cosa poi fa un elenco, anche lui, di situazioni non piacevoli rispetto alla conduzione del tema, soprattutto del traffico.

Va beh, premetto che ovviamente è giusto rispondere in qualsiasi caso, sebbene in alcuni casi la risposta è una risposta standard e quindi a volte mi dispiace anche darla. Però è giusto, ed entrambi, sia Isidoro che Giudici, portano il tema in maniera corretta.

Voglio chiarire una cosa. Allora il PGTU, sono stati fatti degli interventi, è stata fatta per esempio la pista ciclabile, il senso unico in via Pregnana, è stato fatto il Piano della Sosta, sono stati fatti una serie di interventi su corso Europa e su via Pace, e vorrei far notare che il reclamare il fatto che non ci sono risorse è il tema fondamentale. Io ho fatto interventi significativi quando ho potuto attingere a risorse che erano al di fuori del Comune di Rho. L'intervento in via Pace, la pista ciclabile, la realizzazione degli attraversamenti, che rimane uno degli

interventi fatti meglio complessivamente sulla città per quanto riguarda la viabilità, perché lì utilizzando la pista ciclabile abbiamo ridotto il calibro della strada rendendolo una strada urbana e non più una strada di largo scorrimento, come avveniva prima, che le auto uscivano da Don Minzoni e si ritenevano a Monza. Quell'intervento lì è stato fatto grazie ad una collaborazione con l'Assessore Viscomi, perché abbiamo potuto attingere a dei finanziamenti sulla sicurezza urbana.

In questo caso, per quanto riguarda quanto viene indicato dalla mozione, abbiamo a disposizione dei fondi che siamo riusciti ad intercettare anche in questo caso con un bando che viene dal Ministero, che ha distribuito i fondi attraverso la Regione.

Fra l'altro in questo periodo dovevamo per forza tenere fermo le risorse che dobbiamo mettere noi, che sono circa il 55%, perché non sapevamo se il bando sarebbe stato o meno approvato. E comunque lì investiremo 400.000,00 Euro, perché l'ordine di grandezza è questo. Quando c'è da fare la manutenzione non è sempre questo, ma quando c'è da fare manutenzione, c'è da fare eventualmente qualche dissuasore di velocità, lo si può realizzare con le risorse normali, se si vogliono fare degli interventi seri, e anche le zone 30 sono degli interventi seri, non è semplicemente mettere il cartello, perché se no siamo da capo, sareste qui di nuovo a dirmi: “va beh, se metti solo il cartello puoi anche lasciare stare, perché tanto la gente non osserva i limiti”.

Allora, il discorso è complesso e richiede risorse economiche importanti. Allora quando voterete il bilancio pensateci, perché questo è il tema. Quando in riferimento prendo per esempio il discorso del parco inclusivo, è stato fatto perché nel bilancio sono state messe delle risorse per poterlo realizzare. Questa cosa è inevitabile. Quando vogliamo affrontare seriamente i temi del traffico ci vogliono le risorse, e se si stabilisce che questa è una priorità, bene, allora diamo un occhio al bilancio e vediamo se ci sono quelle risorse stabilite. Perché è troppo comodo dire: “faccio la mozione e quindi il Consiglio Comunale è sovrano, entro 120 giorni bisogna realizzarlo”, ma se non ho i soldi per farlo, al di là che sul traffico siamo tutti come i Commissari Tecnici della Nazionale, siamo tutti espertissimi, 55 milioni di esperti, poi ogni volta che si tocca una cosa succede sempre che ovviamente c'è qualcuno che ha qualcosa da dire, che non va bene e via. Quindi o si fanno degli interventi organici o se no fare un intervento a spot di solito peggiora la situazione.

Noi abbiamo realizzato su tutto il corso Europa una serie di attraversamenti, e un altro attraversamento fa parte del progetto che stiamo realizzando adesso, che hanno messo in sicurezza gli attraversamenti su corso Europa, quindi questo è un intervento che progressivamente abbiamo fatto ma ancora una volta perché avevamo avuto dei finanziamenti esterni.

Quindi ho ben presente la realizzazione del PGTU e le cose che ci sono da fare, purtroppo ci vogliono le risorse che vanno al di là delle manutenzioni. La semplice segnaletica orizzontale vale 160.000,00 Euro all'anno e giustamente nella mozione veniva fatto riferimento a questo, in questo caso problemi di natura meteorologica ci hanno impedito di intervenire nell'ultimo mese, che sapete è piovuto tutti i giorni. Quello che voglio dire, poi ognuno... i cittadini giudicheranno, non mi interessa andare molto oltre a difendere la nostra attività, però l'idea che basta che il Consiglio Comunale schiocchi le dita e tutto funziona è un'idea sbagliata, perché i percorsi sono complessi intanto nella realizzazione delle cose e nella progettazione, poi nei finanziamenti e poi nella realizzazione effettiva di quanto si mette in campo, anche se condividendo giustamente il principio della risoluzione. Il Consiglio Comunale è giusto che dia l'indicazione e dica: quel tema lì c'è e deve essere risolto, ed è un primo passo, poi ci vuole tutto il resto. Non è sufficiente condividere il fatto che esista il problema perché venga risolto.

Queste sono cose banali che vi sto dicendo, che sapete benissimo, evidentemente devono essere ricordate, e comunque in ogni caso c'è un tema più generale, che è quello che, ahimè, sembra prendere in frenesia tutti quanti, quello che mi viene chiesto negli ultimi anni costantemente sono i dissuasori di velocità e le telecamere ovunque, e noi dobbiamo uscire da questo schema. Intanto perché più della metà delle risorse che noi spendiamo in questi settori è fatta esclusivamente per controllare che la gente faccia le cose normali, non faccia delle cose eccezionali, ma che si renda conto che in una strada urbana non si può andare più di 50 all'ora e in una zona residenziale non più di 30. Anche queste sono banalità, però è un tema importante. Noi non possiamo mettere in campo interventi strutturali esclusivamente per far sì che un automobilista vada alla velocità giusta, lo facciamo davanti alle scuole, lo facciamo negli incroci pericolosi, lo facciamo dove effettivamente è necessario.

L'incrocio di via Terrazzano l'abbiamo fatto, c'erano le risorse, lo abbiamo fatto noi, non l'ha fatto qualcun altro.

Quindi, questo è stato uno degli interventi, erano gli anni in cui avevamo più risorse, adesso dobbiamo purtroppo affidarci a finanziamenti esterni e, dove è possibile e dove verificiamo effettivamente l'urgenza dell'intervento, cerchiamo di farlo.

Però, appunto, il tema è che non possiamo immaginare di controllare e verificare, di costringere tutti i cittadini a fare le cose giuste, dobbiamo fare un salto culturale tutti assieme, perché la città non può né diventare un presidio militare, per cui ad ogni incrocio abbiamo un poliziotto che controlla... Quello che ha fatto vedere prima Lemma, cioè c'è bisogno... noi metteremo gli archetti, ne discuto con la Polizia Locale e vediamo di parlarne, come diceva il Sindaco, però secondo voi è normale che uno metta la macchina sotto la finestra di un cittadino? Non stiamo parlando in aperta campagna, stiamo parlando di una via del centro. Quindi, anche lì, cioè io devo mettere l'archetto che poi disturba i ciclisti quando ci sono, per impedire una cosa che banalmente è evidente a tutti. Poi tutti noi ogni volta, a proposito del traffico, siamo di volta in volta ciclisti, a volte motociclisti, a volte pedoni, a volte autisti, però perdiamo la nostra concezione della strada ogni volta che svolgiamo un ruolo diverso.

Quindi, sicuramente accolgo le critiche e le attenzioni che mi vengono fatte sia da Giudici che Isidoro sulle risposte, però il tema della soluzione dei problemi è, ve lo ricordo, un tema complesso. Dove ci sono le risorse, e lo abbiamo dimostrato, quando il Consiglio Comunale oltre a dichiarare un interesse ha orientato le risorse le cose si sono realizzate. Noi abbiamo costantemente, tutte le settimane, un Tavolo della mobilità, domani mattina alle 8.30, che dura due ore e che affronta tutti i temi che ci vengono proposti dai cittadini, piccoli e grandi, che riguardano il traffico e che mettono a confronto la Polizia Locale, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Mobilità. Quindi sicuramente i temi non vengono sottovalutati, e credo che noi affrontiamo circa 1.000 istanze all'anno grosso modo, probabilmente di più, quindi l'idea che tutto questo, non tanto per quanto mi riguarda ma per quanto riguarda l'ufficio e i tecnici che ci lavorano, sia invece un dormire, come diceva Lemma l'altra volta, una necessità di svegliarmi come ha detto Isidoro, questa stavolta è anche offensivo nei loro confronti. Ci sono temi che obiettivamente sono di una difficoltà oggettiva, in cui non è coinvolto l'aspetto economico, via Crocefisso, per esempio, volendo citarne uno, è una di queste. Via Crocefisso, c'è un divieto d'accesso perché la strada è

troppo piccola, c'è un divieto d'accesso tranne che per i residenti; abbiamo aumentato la dimensione del cartello. E cosa possiamo fare di più lì? Abbiamo messo gli altri cartelli, abbiamo segnalato alla Polizia Locale perché faccia un controllo più puntuale. E fra l'altro se voi, tanto per voler entrare in questo dettaglio, ma ce ne sono altri, non c'è nessun vantaggio per chi arriva da via Bettinetti a andare in via Crocefisso, perché verrebbe rimandato da Porta Ronca verso la piazza. Quindi non c'è neanche una percorribilità in qualche modo vantaggiosa, tranne per chi viene da via Crocefisso nella parte a destra di via Bettinetti. Quindi, non ci sono neanche, appunto, gli aspetti più banali di dire: "beh, fanno questo percorso perché è facilitato". L'unica possibilità è chiudere la strada, ma chiudere la strada ovviamente porta con sé altri problemi per i residenti.

In più, ultima cosa che vi dico per non annoiarvi ulteriormente, una settimana sì è una settimana no, ma più spesso tutte le settimane, dobbiamo affrontare il tema di chi parcheggia vicino ai passi carrai, della necessità di lasciare uno spazio, quando appunto il Codice della Strada non prevede che devono essere messi degli ostacoli fisici. Quindi c'è anche da contemplare le esigenze a volte ovvie dei cittadini di poter entrare e uscire dal proprio passo carraio, che è una banalità, perché litigano con il vicino che sta di fronte piuttosto che con quello di fianco, e ovviamente si pretende che l'Amministrazione risolva con norme, leggi e interventi anche queste diatribe, che in quel caso sono lasciate semplicemente al buonsenso di coloro che è coinvolto.

Quindi, su questo tema a me dispiace che nella città ci sia l'idea che non venga fatto niente, c'è un grosso lavoro che continuamente viene fatto. Gli interventi, ripeto, di grosse dimensioni in questo caso a Mazzo sono previsti, e sono appunto fino a un totale di 400.000,00 Euro, quindi questo ordine di grandezza è aggredivibile non sempre e non comunque. Quindi certamente è giusto che il Consiglio Comunale identifichi i problemi e dia indicazione perché vengano risolti, ma ci devono essere le condizioni innanzitutto economiche perché questo avvenga.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.
Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie, Presidente.

Io parto da una considerazione che ha fatto praticamente alla fine del suo lungo discorso l'Assessore.

Sono d'accordo con lui, non è giusto che vengano spesi dei soldi pubblici perché le persone sono incivili, per cui è inutile mettere tanti dissuasori di velocità, per non parlare delle telecamere. Però, riferendomi a quello che ha detto il Sindaco per quanto riguarda la prima interrogazione dal Consigliere Lemma... cos'ha detto, 38 o 48 multe date nell'arco del 2019 mi sembrano veramente poche. Cioè vuol dire...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Consigliere Giussani

Sì, per quella cosa... Voglio dire, mi sembra una alla settimana, cioè così si è perdenti, così si lascia fare veramente tutto, qualsiasi cosa che vogliono fare a queste persone, che lo stesso Assessore ha definito incivili.

Cioè, diamoci una mossa, cerchiamo di fare vedere che siamo presenti per cercare di ostacolare questi comportamenti che vanno a scapito di tutta la comunità.

Poi, per quanto riguarda, raccolgo anche l'invito del Capogruppo del PD per quanto riguarda una collaborazione più proficua all'interno del nostro Consiglio Comunale per quanto riguarda soprattutto i problemi che interessano la cittadinanza. Soprattutto voglio sperare che queste richieste non vengano infarcite da ideologie o da propaganda politica, come ogni tanto avviene. Per cui l'intervento che ha fatto prima il Consigliere Caselli nella dimostrazione, cioè tutti noi siamo favorevoli a parlare... scusatemi, vado un attimo fuori tema... eravamo tutti favorevoli a parlare della mozione per quanto riguarda la Senatrice Segre, però siamo rimasti sbalorditi di fronte al fatto che qualcheduno ci dica che l'Opposizione è rimasta seduta di fronte alla proposta di Commissione proposta dalla stessa Senatrice.

Io ricordo che per quanto riguarda la proposta della... il discorso sulla Commissione, i nostri parlamentari hanno approvato la mozione ma non hanno votato la Commissione, perché la Commissione limita la libertà. Io mi ricordo che non più di un anno fa il... non so se il Senatore o Deputato Fiano aveva fatto una proposta di legge per quanto riguarda la diffusione del fascismo... Cioè, il fascismo esiste

solamente nelle parole di chi continua a dire di essere antifascista. Il fascismo in Italia non esiste più. Nessuno di noi della Destra è convinto di portare avanti delle azioni fasciste. Il tacere di fronte a...

Presidente Sinigaglia

Giussani, riusciamo a tornare nel tema?

Consigliere Giussani

Scusatemi... Comunque, ritornando alla mozione, la dimostrazione che noi siamo disposti a collaborare fattivamente per quanto riguarda questa collaborazione la do nel fatto che sarei anche disposto a... sono disposto a ritirare l'interrogazione che sicuramente l'Assessore conosce per quanto riguarda via Mazzo, perché noi stessi avevamo proposto una raccolta di firme, una petizione che è stata inviata al Sindaco e nella quale chiedevamo che venissero messi dei dissuasori di velocità.

Oltre a questa richiesta, nell'interrogazione è anche previsto un cronoprogramma e se l'Assessore, contrariamente a quello che sono, fra virgolette, le "sue abitudini" in merito alle risposte alle interrogazioni, mi dice che questo cronoprogramma avverrà nel giro di sei mesi, otto mesi, allora ritiro l'interrogazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente.

Spero di stare in tema e non uscire dal tema.

Intanto, una precisazione al collega Capogruppo Forloni del PD, va benissimo, nel senso che siamo tutti contenti di questo percorso, ma ricordo che fortunatamente è già il secondo. Perché c'è la storia di Biringhello che probabilmente ci ha direzionato, ci ha immessi in un modus operandi che evidentemente abbiamo raccolto tutti, e dall'esperienza della problematica di via Biringhello, ringrazio anche l'Assessore che celermente ha risolto in parte le problematiche di quella zona, di quella via soprattutto, ci ha portato a ragionare anche in settimana, anche pre Consiglio, in una maniera diversa. Per cui io non

faccio altro che ringraziare e siamo molto contenti, come una lista civica, chiaramente di questo tipo di ragionamento e tipo di preparazione ai Consigli Comunali sulle problematiche dei cittadini.

Colgo l'occasione per ringraziare anche i cittadini che sono presenti in aula, perché molti di questi cittadini fanno parte proprio del quartiere San Pietro, molti della via Monte Nevoso, molti del quartiere della via Mazzo e Terrazzano, e a loro va il ringraziamento, un ringraziamento che va anche ai partiti, ai movimenti e ai Comitati che in questi mesi, come ricordava prima Giussani, ma anche noi di Gente di Rho sono due anni che raccogliamo firme in quella zona, cioè si sono dati da fare per cercare di proporre delle soluzioni. Perché ricordiamo che la cosa secondo me molto positiva di questo movimento di persone, e in questo caso di un quartiere, è quella che questa volta almeno, come in parte è anche avvenuto con gli abitanti della zona della via Birighello, ci hanno dato anche... hanno fatto anche delle proposte, per cui non è stata una protesta fine a sé stessa, che spesso noi facciamo per motivi anche di bandiera, politici, di convenienza e di comodità, a volte, ma in questo caso specifico devo dire che lo stesso Comitato di quartiere che si è creato, e sono qua in sala alcuni esponenti, hanno fatto un lavoro egregio. Poi, chiaramente, tutte le soluzioni che loro propongono devono essere, come abbiamo scritto nella mozione, vagliate non certo da noi politici ma da dei tecnici, per cui è quello che chiede la mozione.

Devo dire anche un ringraziamento particolare, almeno questo consentiteci di farlo, a noi del Gruppo di Gente di Rho, e al nostro Segretario dei Giovani di Gente di Rho, che abitando chiaramente in via Monte Nevoso da due anni a questa parte diciamo che ci fa anche una testa così in tutte le riunioni affinché si risolva in qualche maniera o si attutiscano alcune problematiche della via. Per cui un ringraziamento di cuore al nostro Andrea Recalcati.

Detto questo, nella mozione l'abbiamo inserito, con il Capogruppo Forloni, io credo che sia molto importante dare un occhio non solo all'attuale o a quello che è stato fino a oggi, ma quello che sarà il domani, e probabilmente si tratta ormai di mesi, per cui non di anni, ma la nostra zona, io oltretutto abito in via Mazzo 73 e entro da via Palmanova, per cui sono proprio residente di quella zona, e c'è da stare attenti a questa zona in particolare, a questo quartiere in particolare, proprio per quello che abbiamo scritto nella mozione, cioè l'arrivo di MIND, abbiamo anche un traffico di attraversamento diciamo indiretto, diciamo

di raggiungimento quando ci sono le code per raggiungere Arese, per cui per raggiungere il nostro famoso benedetto centro commerciale di Arese, insomma c'è tutta una questione... Abbiamo chiaramente alcuni siti industriali e di logistica, sto parlando per non fare nomi, che sono si sono ampliati in questi ultimi mesi, in questi ultimi anni, che hanno aumentato il traffico adiacente alla zona San Pietro, per cui, voglio dire, è una zona molto particolare e obiettivamente ci unisce il bene comune, ci unisce il bene e la sicurezza urbana, che diceva giustamente l'Assessore, è vero che non possiamo sparare a tutti gli autisti del mondo che attraversano quella zona o non possiamo vietare l'attraversamento al 100% di quella zona, però è anche vero, Assessore, che il Consiglio Comunale è quello che dà le direttive. Io il suo discorso in parte lo condivido e in parte no, perché sennò il ruolo del Consiglio Comunale è finito. Cioè, se il Consiglio Comunale nella sua interezza, nella sua unanimità credo, spero, mi auguro, dà delle direttive non c'è bilancio che tenga, mi perdoni. In questo caso specifico io capisco che è motivo di bilancio, però non è che la risposta può essere sempre quella del bilancio, perché se no a questo punto il cittadino dovrebbe votare un Assessore al Bilancio e non votare un Consiglio Comunale. Lo dico in tono sereno, non è un attacco nei confronti di nessuno. Però è il Consiglio Comunale che vota, che dà l'okay al bilancio del Comune, che è organizzato dalla Giunta. Per cui, voglio dire, se dal Consiglio Comunale, come io mi auguro, arriva una richiesta di questo tipo dicendo: attenzione che su questa zona ci sono problematiche che, come diceva il collega Isidoro, da troppo tempo esistono e persistono sull'area, e oltre tutto in attesa e guardando avanti di pochi mesi ne arriveranno probabilmente delle altre, cerchiamo di metterci una toppa. Poi, che la toppa costi 50.000,00 Euro, 100.000,00, 200.0000,00 Euro, speriamo che, insomma, costi quel che costi, però secondo me la Giunta, il Sindaco, l'Assessore... anzi Assessore, Lei, a questo punto, ha una forza maggiore, io ho fatto l'Assessore al Bilancio, in Giunta Lei può dire: "no, ricordatevi che sul discorso della cartellonistica, sul discorso dei dossi, sul discorso della sicurezza urbana, sicurezza stradale, abbiamo un Consiglio Comunale che ci ha chiesto all'unanimità - spero - di fare questo su quella zona, piuttosto che su altre o anche su altre". Per cui, insomma, io credo che un Assessore dovrebbe essere contento di una richiesta di questo tipo, lo dico serenamente, non è un'accusa nei confronti di nessun altro.

Per cui, colgo l'occasione, anche perché ero d'accordo anch'io sul fatto che la mozione dice già tutto, per cui troppe chiacchiere a noi non piacciono, anche perché cerchiamo di essere sempre più sui fatti che sulle chiacchiere, per cui colgo l'occasione per fare anche la dichiarazione di voto, e chiaramente Gente di Rho voterà a favore della mozione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io colgo l'occasione per dire che, visto che c'è un Regolamento, se riusciamo a stare nei tempi sarebbe l'ideale. Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Pensavo che questa discussione in merito a quest'Ordine del Giorno fosse più breve, perché comunque siamo tutti firmatari di questa mozione, e quando ci sono una condivisione delle problematiche che interessano tutti quanti, tutto il Comune, è giusto che tutto il Consiglio Comunale sia a favore e approvi questo Ordine del Giorno.

Sono stato nominato due volte, per cui vado leggermente fuori tema, però i colleghi precedenti sono andati fuori tema per cui mi sento in diritto di poterlo fare.

Per quanto riguarda l'approvazione della mozione, come giustamente diceva Forloni, c'è tutto un iter che non prevede solo l'approvazione del Consiglio, perché come è successo per il parco inclusivo da un'idea, che poi si è trasformata in una mozione votata all'unanimità, da lì la battaglia per la realizzazione del parco non si è fermata, perché ci sono stati degli emendamenti successivi a bilancio per trovare delle risorse per poter realizzare il parco. E poi il lavoro non è finito lì, perché il parco è stato realizzato, però comunque ci sono altre questioni da affrontare, quale l'accessibilità del parco, quale la manutenzione del parco e miglioramenti che ne conseguono.

Per cui penso che se il Consiglio Comunale è unanime in una direzione si possono trovare delle soluzioni, anche a fatica, ma tutti assieme penso che si possono trovare per raggiungere lo scopo.

Per quanto riguarda le interrogazioni, il ritardo, visto che sono stato nominato dal collega Giudici, vorrei che venga

messo a verbale la lista di interrogazioni che ancora non hanno ricevuto risposta:

interrogazione a risposta scritta riguardo l'asilo "La combriccola dei birichini", Protocollo... va beh, non lo leggo... del 26.06.2019, sono passati 144 giorni consecutivi di cui 103 giorni lavorativi; poi ho inviato anche dei solleciti, e va beh, anche quelle sono passati 67 giorni consecutivi dai solleciti alle interrogazioni; allora, richiesta di autorizzazione per la piantumazione degli alberi nell'area verde, protocollata il 16.09.2019, sono passati 62 giorni consecutivi, di cui 45 lavorativi; parlando prima con l'Assessore, mi ha detto però a questo ha risposto, però io ancora nella mia PEC non ho ricevuto la risposta; quest'altra l'Assessore mi ha detto che risponderà a breve, che è quella sul reddito di cittadinanza, di cui sono passati 59 giorni consecutivi, di cui 42 lavorativi; interrogazione a risposta scritta riguardo le spese impegnate previste dal Capitolo 32720, Protocollo del 02.10.2019, sono passati 46 giorni consecutivi, di cui 33 giorni lavorativi; interrogazione a risposta scritta riguardo il blocco del depuratore di CAP Holding di Canegrate, Protocollo del 08.10.2019, sono passati 40 giorni consecutivi, di cui 29 giorni lavorativi. Questo era solo per mettere a verbale la nostra lista d'attesa.

Grazie. E voteremo ovviamente a favore.

Presidente Sinigaglia

Prego, Isidoro.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Sarò brevissimo. Ringrazio l'Assessore Forloni per le risposte che ha dato, mi ritengo soddisfatto.

Però gli voglio ricordare, all'Assessore Forloni, che noi facciamo un bilancio all'anno, se questa roba qua, è chiaro, siamo a fine anno non si può fare a dicembre, che bisogna mettere nel bilancio, si mette nel bilancio e si fa. Perché i bilanci vengono fatti apposta per studiare quello che si deve fare in città, e si mette a bilancio. Non è che noi facciamo un bilancio ogni 10 anni, no, lo facciamo uno all'anno, e poi ci sono anche la variazioni di bilanci. È chiaro che se non ci sono i soldi, non ci sono, però se io prevedo nel bilancio del 2020 che devo fare quest'opera la faccio. Dico questa per dire un'altra opera, eccetera, eccetera. Adesso stiamo parlando di queste, però c'è il

bando fatto, che prenderemo dei quattrini per poterlo fare, ben vengano. I bilanci servono sempre per mettere diciamo... il bilancio dice "faccio questo, questo e questo nel 2020", lo faccio nell'arco dei tre anni però stabilisco quello che faccio nel 2020.

Ringrazio anche tutto il gruppo consiliare per la serietà che noi abbiamo quando discutiamo di cose insomma che interessano ai cittadini e alla città. Sempre con il sorriso e dolcezza, Assessore, però "quando ce vò ce vò". Grazie a tutti.

Presidente Sinigaglia

Prego, Consigliere Mancarella.

Consigliere Mancarella

Grazie, Presidente.

Sì, anch'io mi unisco agli interventi del mio Capogruppo e quelli anche di Marco Tizzoni, perché volevo esprimere un piacevole apprezzamento per l'unanimità che raggiungeremo con questa mozione.

Mi viene in mente il Movimento delle Sardine, di cui tanto si sta parlando in questi giorni, perché mi dà l'impressione che lavorando insieme si raggiunge meglio l'obiettivo. Come dire, posto l'obiettivo si raggiunge il risultato.

Credo che per dare anche una mia personale opinione su quello che è stata la risposta dell'Assessore, credo che in tempi di risorse scarse diventa molto più preziosa la risposta, proprio per non lasciare comunque dubbi nelle persone, soprattutto se sono gruppi di persone, soprattutto se queste persone si mettono insieme e raccolgono delle firme, soprattutto se quelle firme sono tante. A queste petizioni va assolutamente data una risposta. Credo sia un bene prezioso che ancora ci siano persone, cittadini che si uniscono per un'idea comune, e questo credo sia davvero un grande valore della nostra cittadina.

Dico questo anche in merito ad una risposta data che non ha tenuto conto della mozione stessa. A me sinceramente stasera mi sarebbe piaciuto sentire la risposta a questo tema, il tema di San Pietro, il tema delle vie citate nella mozione, e come in qualche modo si possa rispondere.

Sinceramente non basta dire che non ci sono risorse, a mio parere non è questo il modo di affrontare questo tema e questa mozione. Magari ci dia dei tempi, tempi di bilancio, tempi di quello che vuole, però ci dia delle risposte chiare su questo problema.

Ci sono tanti cittadini che hanno raccolto le firme, credo 7-800 persone in un quartiere, ci sono tanti cittadini che hanno raccolto le firme in via Monte Nevoso, credo che qui questa sera debba essere data una risposta certa per risolvere questo problema. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Allora, forse non sono stato chiaro. Su questo tema noi abbiamo presentato una richiesta... questo tema vuol dire: dissuasori e sistemazione di tre incroci su via Mazzo, zona 30 via Gorizia, per di fatto consentire con la soluzione delle camere di ridurre i vantaggi dell'attraversamento del quartiere San Pietro.

Noi abbiamo presentato un progetto a maggio del 2019 che rispondeva a un bando della Regione, che ci ha poi consentito di ottenere 193.000,00 Euro, e la risposta l'abbiamo avuta a ottobre, il 25 ottobre.

Per poter fare questo abbiamo dovuto tenere a bilancio fermi il fatto che dovevamo metterci noi 220.000,00 Euro, perché se li avessimo spesi poi dopo non ce li avevamo per poter ottenere il progetto intero, poterlo realizzare. Non contenti di questo, il primo attraversamento su via Mazzo, che sarà realizzato fra qualche settimana, dobbiamo trovare gli accordi con la proprietà, ma è già stato diciamo bandito e c'è già l'impresa pronta a farlo, proprio per evitare che seguisse tempi lunghi di approvazione ipotetica del progetto, è stato messo d'urgenza e quindi viene realizzato adesso al di fuori di quel Piano.

E quindi, per rispondere anche a Giussani, questo primo intervento, che si tratta semplicemente di un attraversamento sopraelevato che comprende il dosso all'altezza delle nuove case popolari, e che quindi vanno a incidere anche sull'incrocio tra via Pellegrini e via Terrazzano, verrà realizzato appunto a breve.

Invece per quanto riguarda gli altri interventi su via Mazzo e le zone 30, io ho incontrato il Comitato l'altra settimana a cui ho chiesto di organizzare un incontro pubblico, perché volevamo illustrare complessivamente il progetto, che è già esecutivo, verrà messo a bando tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio, per cui i lavori sono previsti iniziare a marzo. Quindi questa è la tempistica per gli interventi più significativi.

Per le zone 30 sto aspettando, perché proprio ragionando con il Comitato si è detto: cerchiamo di capire se questo intervento effettivamente produce degli effetti positivi, cioè l'interruzione di via Gorizia, in maniera che appunto si renda più complesso l'attraversamento del quartiere, misuriamo il traffico prima, cioè misuriamo e quantifichiamo esattamente, anche se i dati ce li avevamo, ma erano un po' vecchi, così stabiliamo esattamente il punto zero e cerchiamo di capire se l'intervento nell'arco di tre mesi produce degli effetti positivi.

Quindi questa è la risposta, e più esaustiva di così non la posso dare, Mancarella. Quindi, ma in questo caso io posso dare questa risposta perché sei mesi fa ho presentato un progetto e ho avuto il finanziamento. Se oggi il Consiglio Comunale mi dà un'indicazione io poi ho gli stessi tempi tecnici per poterla realizzare con tutta la buona volontà e avendo eventualmente a disposizione le risorse. Dico eventualmente perché la costruzione del bilancio anche da parte del Consiglio Comunale tira le cose un po' da una parte, un po' dall'altra, perché tutti noi vorremmo che venga fatto tutto il bene per la città ovviamente.

Quindi, in questo caso posso dire: quello che c'è nella mozione viene realizzato perché c'è una pianificazione precedente, perché c'è un progetto che viene prima di tutte le raccolte firme fatte, e perché evidentemente è condiviso l'idea che l'intervento lì sia necessario.

Poi sul piano della partecipazione sono d'accordo su quello che dice Mancarella, ben venga il fatto che ci siano persone interessate a far sì che le cose migliorino nella città e partecipino attraverso la raccolta delle firme.

Io sono andato, anche con il Comitato abbiamo fatto un sopralluogo assieme, abbiamo speso un paio d'ore per cercare di capire, tenendo sempre sullo sfondo il ragionamento però che facevamo l'altra volta con Biringhello. Cioè, non c'è soluzione nel traffico che accontenti tutti, l'altra volta abbiamo detto su Biringhello: prendiamo come indicazione la sicurezza, partiamo dalla sicurezza e da lì facciamo discendere gli altri interventi. E questo vale evidentemente sia per quanto riguarda gli abitanti di San Pietro, sia per quanto riguarda la sicurezza di chi utilizza la nostra viabilità.

Per cui in questo caso la situazione, diciamo tra virgolette, è "ottimale" e ci sarà consequenzialità tra le indicazioni del Consiglio Comunale, e lo posso dire con tranquillità, è quello che realizzeremo, in altri casi vedremo di guardare le cose con maggior attenzione perché sia chiaro quelle che

sono le effettive possibilità a disposizione di questa Amministrazione.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.
Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie.

Allora, prima si parlava di bilancio. Faccio presente che il Comune di Rho ha un bilancio che si aggira intorno ai 30/40.000 milioni... Io vorrei che il Comune di Rho avesse un bilancio di 40.000 milioni così risolveremmo tutti i problemi... Abbiamo un bilancio di 40 milioni, di questi 40 milioni, 10 milioni vanno alla spesa corrente, circa... Assessore, io spannometrico... poi se avanzano 4 milioni...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Orlandi)

Consigliere Lampugnani

Allora, 10 milioni per il personale, 10 milioni per... allora, cercate di capire il senso, poi un milione in più o in meno che ballano non è quello il problema, il problema è se ce l'hai in tasca ti fa comodo, se non ce l'hai in tasca non ti fa comodo...

Comunque, stiamo parlando di 10 milioni per i Servizi Sociali, e sappiamo tutti che questi 10 milioni non bastano e ce ne vorrebbero di più. Sappiamo tutti che abbiamo circa 10 milioni per il pagamento del personale, eccetera, eccetera, e fanno 20. Sappiamo tutti che abbiamo 7-8 milioni, o quelli che sono, di mutui che dobbiamo dare indietro e dobbiamo pagare gli interessi, e facciamo 28 milioni di Euro. Sappiamo tutti che ci sono altre spese. Ma questo ai Consiglieri di Maggioranza, ai Consiglieri di Minoranza io accetto che vengano fatte delle critiche che possono essere strumentali o non strumentali, dico a loro comunque che forse dovrebbero presentare degli emendamenti che abbiano più capo e coda piuttosto che non abbiano niente.

Ma i Consiglieri di Maggioranza quando stimano il bilancio e poi vengono in questo Consiglio Comunale a dire: "si potrebbe far così, si potrebbe far così", quando c'è il bilancio dite all'Assessore alla partita: "allora, tu quella roba qui non la metti", o "tu fai così", "tu dai i soldi per

potare il verde”, “tu dai i soldi per fare questo”. La rotonda di San Martino quanti anni è che va avanti e Isidoro comincia a dirlo? Quota 500.000,00 Euro. Questo lavoro qui di San Pietro quota 400.000,00 Euro. Il Sindaco di Lucernate vecchia o nuova, ogni due per quattro giustamente fa presente i problemi del quartiere di Lucernate con la viabilità, con questo, con quello, e quotano altri soldi.

Allora, o parliamo del sesso degli angeli, o quando apriamo bocca colleghiamo la lingua con il cervello, perché qui i Consiglieri di Maggioranza che dicono queste cose, poi io sono quello che passo per “rompiballe”, che critico, che di qui, che di lì, che di su, che di giù, però non si fanno i lavori se non ci sono i soldi. Perché 200.000,00 Euro che sono venuti fuori dal bando, o 400.000,00 o 500.000,00 Euro per la rotonda di Lucernate, che obtorto collo io non volevo votarla, perché si costruisce un altro supermercato in una zona che di supermercati ce ne sono già, questi soldi vengono fuori da queste cose, non vengono fuori dal... Altrimenti quando c'è il bilancio si dice: “cari Assessori quest'anno i soldi li dedichiamo tutti per quelle cose qua”. Quando abbiamo fatto il ragionamento sull'IMU, sulla TASI, su questo, su quello, che sono venuti fuori 4 milioni di Euro e abbiamo detto “riusciamo a respirare”, che cosa è saltato fuori? Che il ponte di Mazzo ha delle criticità e di conseguenza questi 4 milioni non si possono usare per sistemare le strade, per potare il verde, per fare queste cose, ma bisogna tenerli fermi perché c'è da mettere a posto il ponte di Mazzo. Io ho detto: per quanto mi riguarda, sarà una scelta scellerata, sarà che io sono fuori di testa, ho detto chiudiamo il ponte di Mazzo, la gente farà altre strade e quei 4 milioni ci servono per fare altre cose. “Man dì, ma ti te se rimbambì”, sì, sono rimbambito. Però non venite qui a sfragugliare dicendo delle cose tanto perché volete farvi vedere, perché è nel momento in cui si costruisce bilancio che si deve avere il coraggio di dire “questi soldi li mettiamo lì o li mettiamo là”, o si fanno degli emendamenti. No poi venire qui a farsi bello. Che poi l'Assessore Forloni sia lungo come la fame a dare delle risposte, eccetera, va bene, saranno problemi dell'Assessore Forloni e ogni tanto gli tireremo le orecchie, però quando qui si vengono a dire delle cose bisogna avere ben chiaro quello che si è votato un anno fa o sei mesi fa, e bisogna aver ben chiaro il fatto che i soldi sono quelli, perciò “ah, dobbiamo tagliare quegli alberi lì”, pienamente d'accordo, “c'è quel parco lì che fa schifo”, pienamente d'accordo.

Abbiamo il coraggio di dire “questi soldi non vanno lì ma vanno là”, allora accetto tutto. Ma quello di venir qui a dire certe cose, non tenendo presente tutto quello che c'era prima e che abbiamo fatto prima, ragazzi, state dando aria alla bocca. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io ricordo ancora che stiamo parlando della mozione e adesso a breve arriveremo al voto.

Prego, Lemma.

Consigliere Lemma

Grazie, Presidente.

Io volevo rimanere in tema della mozione, però condivido il pensiero del Consigliere Lampugnani, che giustamente fa bene un po' ad agitarsi e a usare un tono un po' superiore al normale, perché detto da un Consigliere di Minoranza posso anche capirlo, ma detto da un Consigliere di Maggioranza non suona bene, quindi c'è qualcosa che non funziona o che non va bene.

A questo punto volevo dire che anch'io sono firmatario di questa mozione, che firmerò, e sono ben felice di farlo perché è da qualche Consiglio Comunale che si respira un'aria un po' più tranquilla e più serena. Abbiamo condiviso delle emozioni insieme, quindi è bello poter condividere e parlare su degli aspetti del nostro Comune.

Però devo ribadire con dispiacere che sempre più spesso i cittadini rhodensi sono costretti a contattare noi Consiglieri per tutelare i propri diritti, i propri interessi, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. Questo non è un bel segnale che si dà al cittadino, perché non è possibile che gli abitanti di Mazzo, Terrazzano, Lucernate, devono rivolgersi ai Consiglieri Comunali per poter tutelare un diritto. Questo lo deve fare il Comune e lo deve fare l'Amministrazione comunale.

Penso anche che quando c'è un problema di sicurezza i soldi, se ci sono problemi di soldi, alcuni soldi vengono tolti da alcune partite, da alcuni progetti, e vengono dirottati verso la sicurezza, perché questa è la prima cosa che noi vogliamo e che dobbiamo garantire alla cittadinanza.

Dico l'ultima, per quanto riguarda la lungaggine. Volevo ribadire che io ho presentato un accesso agli atti circa un anno fa, forse anche di più, e ad oggi non ho avuto nessuna

risposta. Sono stato contattato dalla Presidente, ci siamo visti, abbiamo parlato, ci siamo presi del tempo per capire dove sono andati a finire questi documenti o queste risposte, ma ad oggi non sappiamo nulla. Giustamente, come diceva il Consigliere Tizzoni, io sono per la pace non per la guerra però non mi mettete in condizione di dover andare in altri posti per tutelare i miei diritti e tutelare quello che ho chiesto. Perché io ho fatto un accesso agli atti, sono documenti che io devo vedere e che io devo visionare, ma ad oggi, a distanza di più di un anno, non mi è stata data risposta, e questa qui è una cosa gravissima per una Amministrazione trasparente e pubblica.

Quindi io aspetto ancora un po', spero che questo rimanga agli atti, dopodiché mi rivolgerò in altri posti, perché non è possibile che a distanza di un anno e mezzo, quasi, non mi sia dato una risposta. Sono un Consigliere e ho diritto ad avere una risposta, ad avere la documentazione che io ho richiesto. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie.

Intanto per dichiarazione di voto, chiaramente anche noi voteremo a favore della mozione che abbiamo appena sottoscritto.

Contrariamente alla tendenza che c'è in questo momento in aula, ritengo soddisfacenti le risposte che mi ha dato invece l'Assessore Forloni per quanto riguarda il cronoprogramma, per cui ritirerò l'interrogazione.

Però volevo chiedere un qualcosa d'altro all'Assessore. Lei ha parlato di censimento dei transiti veicolari per vedere cosa fare, se diminuiscono, se è sufficiente quel blocco della via Gorizia per far diminuire il transito delle macchine. Ne caso in cui sia sufficiente che cosa succede? Rinunciamo a portare avanti altre iniziative, e i fondi vengono dirottati da un'altra parte, oppure si continua? Grazie.

Presidente Sinigaglia

No, un momento, ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.

Scusate... se, perché anche questa è una questione di metodo di democrazia, se l'Assessore ha l'urgenza di rispondere alla domanda del Consigliere Giussani, io intervengo dopo, non c'è nessun problema.

Presidente Sinigaglia

Okay. Prego.

Assessore Forloni

Grazie.

Semplicemente per dire che stiamo affrontando... adesso l'abbiamo fatto un po' a spizzichi e bocconi, e mi dispiace, il tema rispetto al quartiere San Pietro, e in parte si replica anche nella zona intorno a via Molino Prepositurale, nell'altra parte della città, è che ci sono degli assi di accesso alla città, che sono sostanzialmente via Pace, via Terrazzano, via Mazzo, via Terrazzano, che devono essere controllate dal punto di vista della velocità, e gli interventi che abbiamo previsto nel progetto che è stato finanziato riguardano questo.

Quindi all'altezza di via Sciesa, all'altezza di via Gorizia verrà sollevato, come al solito, il piano stradale per dissuadere dalla velocità. Questi interventi si faranno indipendentemente da qualsiasi altra... Altro intervento invece, sempre con l'obiettivo di ridurre il traffico di attraversamento, sarà quello di interrompere via Gorizia e creare una zona 30. Interrompere vuol dire semplicemente che invece che lo scorrimento per tutta la via viene interrotto con un senso unico, si andrà su via Aquileia e poi si va su via Terrazzano. Questo è quello che si fa normalmente quando si vuole svantaggiare un certo passaggio.

Quindi, sono due cose, l'una che richiede un finanziamento importante, l'altra che in prima battuta verrà realizzato senza grandi investimenti, se poi produrrà gli effetti previsti si farà un intervento di natura definitiva che riguarderà anche l'arredo urbano.

Per quello che dicevo che zone 30, sì, c'è da mettere i cartelli, ma c'è da fare anche altre cose per far sì che abbiano una ricaduta reale.

In quel quartiere obiettivamente adesso le zone residenziali sono aumentate, quindi è diventato ancora più urgente fare

interventi di questo genere. Però sono due aspetti separati, il progetto andrà avanti e verrà realizzato, perché è sostanzialmente su di via Mazzo, gli interventi invece di dissuasione dell'attraversamento saranno testati e poi resi definitivi. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Come vede, Assessore, basta un attimino la volontà e poi ognuno può dire le sue cose, può parlare, ecco.

Quindi, io credo che questa mozione io mi auguro che sia l'inizio di un nuovo modo di lavorare, un nuovo modo di lavorare che deve riguardare l'interesse della nostra città. Noi dobbiamo assolutamente superare, nel limite del possibile, le differenze che ci impediscono di conoscerci, di approfondire, di arrivare a delle conclusioni che devono essere positive per la città, perché noi siamo anche dei politici, ma siamo sostanzialmente degli amministratori.

Io quando intervengo sul bilancio a fare il violinista per il nostro Assessore al Bilancio, intervengo perché vedo e amo e stimo la sua modalità di lavoro, che travalica l'appartenenza al Partito Democratico, è una cosa che viene fatta proprio con tutto il cuore per il bene della città. E io credo che noi Consiglieri Comunali, con tutte le nostre forze, con tutto il tempo che dedichiamo, con tutta la nostra passione, noi dobbiamo assolutamente rendere conto ai cittadini che ci hanno votato e quindi dobbiamo fare in modo che le loro istanze vengano accolte e realizzate nel più breve tempo possibile. Vede Assessore Forloni, nessuno ha in animo di fare il Commissario Tecnico, però ognuno di noi ha gli occhi per vedere, e per vedere che ci sono chiaramente delle incongruenze, e quindi è chiaro che nella nostra posizione, nel nostro ruolo, noi dobbiamo fare il possibile per la realizzazione con sollecitudine... mi viene da considerare la tirata d'orecchie dell'Oscar Lampugnani... con sollecitudine le istanze che vengono rivolte.

Detto questo, spero, anzi a questo punto sono certo che la mozione, che ci ha visto affrontare con perizia, con doviziosità, con lavoro, ringraziando anche il suggerimento del giovane Andrea Recalcati, che mi ha fatto molto piacere conoscere, e spero che questa cosa sia l'inizio di

un nuovo modo di lavorare più proficuo e vantaggioso per la nostra città. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Possiamo passare allora al voto.
Confermiamo la presenza. Votiamo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Presidente Sinigaglia

No, Forloni, hai sbagliato...?

Consigliere Forloni

Niente, scusa, probabilmente ho sbagliato a schiacciare. Ci vedo un po' poco... poi preso dalla passione... E' chiaro che voto sì.

Presidente Sinigaglia

Okay.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Borghetti, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	23	

Presidente Sinigaglia

All'unanimità grazie. È finita abbondantemente l'ora che avevamo destinato alle mozioni e interrogazioni.
Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 6

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 SETTEMBRE 2019.

Presidente Sinigaglia

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Lampugnani, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	7	Cova, Giudici, Kirn, Lemma, Scarfone, Scarlino, Tizzoni.
CONSIGLIEREI VOTANTI	15	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	

Presidente Sinigaglia

Approvata.

Passiamo ora al settimo punto e all'ottavo punto, che l'Assessore Orlandi ci illustrerà assieme.

PUNTO N. 7

AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019.

PUNTO N. 8

4° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Sarò brevissimo perché in realtà la variazione riguarda cinque piccoli interventi, l'obiettivo è quello di inserire in particolare quattro di questi cinque interventi all'interno dei nostri documenti di programmazione economica nel Piano delle Opere Pubbliche, per acquisire maggiori punteggi nel caso di uscita di bandi di

finanziamento, quindi con l'obiettivo di attingere risorse da fonti terze.

Sono, ve li leggo quali sono i quattro interventi: realizzazione secondo campo coperto palestra Molinello; e tre interventi che riguardano le scuole, in particolare la scuola di via Mazzo, via Terrazzano, via Dalmazia e via Tevere; in aggiunta a questi quattro, il quinto intervento inserito riguarda il rifacimento del manto impermeabile di copertura del cimitero di Terrazzano, dove faremo l'intervento, il Comune di Rho provvederà all'esecuzione dei lavori in sostituzione del concessionario, riservandosi poi di rivalersi sulla spesa. Gli atti sono due, perché uno è la modifica del Piano delle Opere Pubbliche, l'altra è la modifica conseguente, ovviamente, delle variazioni di bilancio che vanno a recepire la variante del Piano delle Opere Pubbliche. A disposizione.

Presidente Sinigaglia

Nessuno vuole intervenire?
Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Grazie Presidente e grazie Assessore.
Preannuncio che "Gente di Rho" voterà a favore, chiaramente, di questo documento, e colgo l'occasione, visto che stiamo parlando di Piano Triennale delle Opere, hanno appena fatto una ennesima presentazione di un bellissimo progetto "Fronte Mattei", gli studenti del Mattei, che riguarda un lotto in parte comunale, per riqualificare quel lotto di prato, che in questo momento è un prato comune, con addirittura lo scavallamento dell'autostrada, del Sempione, con un passaggio ciclo-pedonale, c'è un bellissimo piano che è un anno che stanno modificando anche grazie al lavoro che i nostri uffici gli stanno dando gratuitamente, affinché possa avere le gambe per funzionare. Mi chiedevo se non era possibile pensare di metterlo come, all'interno del Piano delle Opere per l'anno prossimo?

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Orlandi)

Consigliere Tizzoni

Nel prossimo certo, non in questo.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Orlandi)

Consigliere Tizzoni

Non in questo, no, dicevo solo, la mia era giusto una richiesta per il prossimo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Isidoro, Prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Io volevo ricordare all'Assessore Orlandi e all'Assessore Vergani, che ci sarebbe anche l'asilo di via Del Gerolo che sono dei lavori da fare, se si ricorda l'Assessore Vergani...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Vergani)

Consigliere Isidoro

E' già della Giunta Cavicchioli.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Vergani)

Consigliere Isidoro

E' passata la Giunta Cavicchioli, è passata la Giunta Pessina, è passata la Giunta Zucchetti, è passata la prima Giunta Romano, sta passando la seconda Giunta Romano, ed era prioritario. Io mi ricordo che un giorno siamo andati là non so per che cosa, il Sindaco, mi sembra che c'era anche Lei, Assessore Vergani, anni indietro, adesso non mi ricordo bene quando siamo stati là, dicendo che si sarebbe fatto sia il pavimento che il contro soffitto, penso che ricordate benissimo, però vedo che ogni volta passano gli anni e quello là non è mai urgente. Per me, diciamo, è diventato prioritario e urgente, penso che, insomma, bisogna anche fare quello, sono passati venti anni, e adesso arrotondo come diceva Lampugnani, sono passati venti anni. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Vergani.

Assessore Vergani

Questi che abbiamo inserito sono progetti che erano fuori dal Piano delle Opere, quindi non essendo nel Piano delle Opere, a fronte di possibili bandi di finanziamento, avremmo rischiato di ottenere ponteggi più bassi. Il progetto a cui Lei fa riferimento è già nel Piano delle Opere, noi siamo stati a vedere per rifare il controsoffitto, più o meno se non ricordo male, più o meno nel 2016, 2015-2106, Le ricordo che subito dopo c'è stato il problema di tutta la messa in sicurezza di tutte le scuole di Rho, e quindi abbiamo dovuto dare priorità a quelle, e abbiamo finito quest'anno con la messa in sicurezza dei controsoffitti, quindi le priorità sono passate avanti, e quello che non era prioritario lo abbiamo messo un attimo da parte e li riprenderemo con l'anno prossimo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al voto, allora dobbiamo fare due voti.

Mancano un po' di Consiglieri, va beh.

Allora, votiamo il punto numero 7: "Aggiornamento e modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed elenco annuale del 2019".

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Kirn, Lemma
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Sinigaglia

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Confermiamo la presenza.

Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Kirn, Lemma
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Sinigaglia

Passiamo a votare, adesso, l'ottavo punto all'Ordine del Giorno: "4^ Variazione di Bilancio di Previsione 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione, ai sensi del Decreto Legge numero 118 del 2011".

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Kirn, Lemma
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Sinigaglia

Votiamo anche adesso l'immediata eseguibilità.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Kirn, Lemma
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Sinigaglia

Passiamo al nono punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 9

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI RHO, BARANZATE, CORMANO E SOLARO FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA PROCEDURA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DELLA FIGURA DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CATEGORIA C.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Nell'ambito del Piano Assunzioni 2019, che è uno dei più consistenti che questa Amministrazione ha visto negli ultimi, credo, 15 anni addirittura, e che vede una totalità di 22 unità di personale da assumere, ci troviamo nella condizione, nella fortuna, anche, di poter assumere numero 5 agenti di Polizia Locale come categoria C. Onde cercare di snellire da un lato, e dall'altro lato anche di fare una migliore selezione, andiamo a proporre al Consiglio Comunale l'approvazione di questa convenzione tra il nostro Comune e i Comuni di Baranzate, Cormano e Solaro, anch'essi alla ricerca di personale di Agenti di Polizia Locale, in questo modo, facendo un unico concorso per tutti gli agenti, andiamo a ottimizzare le risorse, quindi dal nostro punto di vista l'impegno del nostro personale è sicuramente ridotto, andiamo a fare una selezione migliore introducendo, tra l'altro, all'interno di questa selezione anche un test psicoattitudinale, che finora non lo avevamo mai inserito all'interno i nostri concorsi, e condividere le spese del concorso stesso. La convenzione quindi poggia su questi elementi principali, è stata già vista in Commissione Affari Istituzionali, solo una piccola modifica che rispetto ai 4 agenti che trovavate nella convenzione passata in Commissione, in realtà sono 5 agenti di Polizia Locale,

perché un agente che doveva arrivare nel nostro Comune tramite mobilità, la mobilità poi non è andata a buon fine, quindi procederemo all'assunzione tramite concorso. A disposizione.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.
Kirn, Prego.

Consigliere Kirn

Sì, volevo fare un intervento su questa delibera che mi sembra particolarmente interessante, nel senso che ho avuto occasione di leggere, tra l'altro noi con questa convenzione facciamo gruppo con altri tre Comuni, quindi siamo in quattro, e sosterremo il 25% delle spese, per assumere 5 Vigili Urbani, e quindi è interessante. E secondo me potrebbe essere anche un'occasione di, diciamo, di linea guida anche per altri tipo di concorsi su altre tematiche, che permettono al Comune di Rho di essere, comunque, capofila, perché comunque fa massa critica, e di risparmiare al contempo. Per cui voterò sicuramente a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Kirn.
Signora Carli.

Consigliere Carli

Grazie, Presidente.
Faccio parte della Commissione Affari Istituzionali, e nell'ultima seduta c'è stata illustrata dalla dottoressa Marcocchia questa nuova procedura di concorso pubblico per l'assunzione di agenti di Polizia Locale. Innanzitutto abbiamo accolto con favore la prospettiva dell'assunzione di 5 nuovi agenti di cui, effettivamente, si sentiva il bisogno, 5 che si andranno ad aggiungere ai 36 già presenti, un sensibile aumento, sono anni che le assunzioni sono ferme, con l'effetto di una carenza di personale a vari livelli nell'Amministrazione locale, oltre ad un innalzamento dell'età media.
Ora, grazie ad un Decreto Legge si dà la possibilità ai Comuni di tornare ad assumere personale, e giustamente è un'occasione da non perdere, si è inoltre deciso per un

bando di concorso unico per i Comuni di Rho, Baranzate, Cormano, e Solaro, con un abbattimento dei costi, anch'esso decisamente apprezzabile, Rho sosterrà il 25% delle spese nonostante siano 5 le nostre assunzioni rispetto agli altri Comuni che ne prevedono 1, 2 e 1.

Oltre ai test di carattere culturale, sarà introdotta una prova psicoattitudinale, anche questa è una novità importante, visto che l'agente di Polizia Locale è una di quelle figure che ha un rapporto molto diretto con la cittadinanza, per tutti questi motivi abbiamo ritenuto molto positivo questo sistema sperimentale di gestione che, se effettivamente, si rivelerà ottimale, sarà poi utilizzato in futuro per le prossime assunzioni.

La commissione ha approvato all'unanimità, e stasera anche il mio Gruppo Consigliere voterà per l'approvazione di questa procedura di concorso pubblico in convenzione con gli altri Comuni. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

La carenza del personale che abbiamo visto in questi anni nella Polizia Locale, ci fa ben sperare che, insomma, 5 nuovi elementi possano migliorare questa situazione, e il concorso pubblico fatto, integrato nel... in più Comuni, in economia, penso sia un'ottima soluzione, per cui voteremo a favore.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Grazie, Presidente.

Voterò anch'io a favore, però volevo chiedere al Sindaco se queste nuove assunzioni vanno a colmare i prepensionamenti oppure aumenterà l'organico.

Anche perché purtroppo, mi dispiace dirlo, ma ultimamente in giro per Rho si vedono pochissimi Vigili, prima qualcuno si vedeva fuori dalle scuole, adesso neanche quello, capisco

che magari è aumentato il lavoro, sono aumentate le incombenze, però, forse la presenza di qualche pattuglia in più, per Rho, non guasterebbe. Comunque aspetto la risposta. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Signor Sindaco.

Sindaco

Penso che questa sia una delibera importante perché oggettivamente abbiamo bisogno di nuove risorse nel Corpo di Polizia Locale, è un po' una risposta, anche, a quello che diceva Giussani, volevo intervenire prima, poi abbiamo tirato troppo in lungo sulla mozione.

Quando diceva: "49 multe in un incrocio sono poche". Sì, ho capito, in un incrocio, noi facciamo 20.000 verbali all'anno, e incassiamo circa 1.600.000,00/1.700.000,00 Euro, non sono pochi, e abbiamo un numero elevatissimo di strade da pattugliare, mi sembra, se non sbaglio, che i chilometri di strade sono 136, a Rho. Quindi è un lavoro che non ci possiamo permettere un Vigile ad ogni incrocio, è ovvio che aumentando l'organico aumenteranno anche i servizi, non è vero che non ci sono i Vigili davanti alle scuole, quel servizio viene sempre fatto, non sempre dai Vigili, ma anche con l'ausilio di altro personale.

Il nostro Corpo di Polizia di Locale si occupa di tutta una serie di servizi, quindi non sono solo le scuole, c'è il controllo dell'urbanistica, c'è il controllo del mercato, ci sono i servizi in fiera, ci sono le indagini di Polizia Giudiziaria, insomma un'attività veramente complessa.

Quello che è vero, che abbiamo pochi, anzi non abbiamo Vigili appiedati, perché quelli che ci sono, sono sulle pattuglie che garantiscono 2 pattuglie al giorno, contemporaneamente fisse, poi se c'è l'incidente stradale, quella pattuglia viene dirottata, ovviamente, sull'incidente stradale. Con queste nuove risorse vedremo di migliorare i servizi, io ho già chiesto, ad esempio, secondo me in centro è necessario un Vigile a piedi o in bicicletta, e quindi c'è una richiesta che ho fatto al Comandante, stiamo vedendo di organizzare un servizio di questo tipo, come, secondo me bisogna ripensare, magari, a quei Security Point che non funzionano ma, in termini numerici, ma che magari impegnano personale, e capire se invece è il momento di fare altre scelte per avere più personale sul territorio. Però vi assicuro che ci sono Comuni, ad esempio mi ha

contattato proprio l'altro giorno un Sindaco di un Comune vicino che è, assolutamente, in difficoltà a erogare servizi di competenza della Polizia Locale perché ha 3 Vigili, di cui uno è ammalato, e aveva chiesto anche di studiare, eventualmente, una convenzione con il Comune di Rho. Anche questo del convenzionamento, visto che prima si diceva convenzionamento del concorso, ma si potrebbe anche studiare l'ipotesi di un convenzionamento tra Polizie Locali se queste portano vantaggi in termini di servizi sul territorio, questo è un passo non semplice, non sto dicendo che faremo questo, ma è un'ipotesi di lavoro, ed è allo studio.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie, Presidente.
Intervengo per dichiarazioni di voto, ovviamente siamo favorevoli a questa delibera, fa piacere l'aumento del numero di organico dei Vigili, colgo con piacere tante cose stasera, una l'ha detta il Sindaco, il pensare di fare più attenzione ai Vigili a piedi, piuttosto che in bicicletta, invito l'Amministrazione, ovviamente, a dare un occhio maggiore anche alle frazioni, e quindi a farle visitare in maniera un pochino più frequente.
Sottolineo quanto ha detto Kirn precedentemente, è sicuramente una buona prassi questa modalità di coordinarsi con i Comuni vicini, limitrofi, che porta economicità ed efficienza, quindi ben venga, e che sia da sprone, da capofila magari per ulteriori e prossime convenzioni. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Isidoro, Prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.
Io volevo dire, accolgo, diciamo con grande soddisfazione sul discorso degli accordi con gli altri Comuni per risparmiare, questo è comodo a tutti i Comuni. Però io

voglio ricordare al Consiglio Comunale che, all'inizio, signor Sindaco, della Giunta Romano, mi sembra che, non vorrei sbagliare, i Vigili erano 49, non vorrei sbagliare, 48/49 comunque eravamo più o meno là, oggi sento che ce ne sono 36 più 5 fanno 41. Io ho sempre sostenuto, di legge, diciamo, io l'ho sempre sostenuto in questo Consiglio Comunale, che una città di 50.000 abitanti ne dovrebbe avere 50, per 1 ogni 1.000, così, diciamo, dice la legge, eccetera, eccetera...

Ecco, cioè residenti siamo, l'ultimo censimento eravamo 50.600 e qualcuno, non vorrei sbagliare, uno in più uno in meno, che poi probabilmente ce ne sono anche 60.000 qua a Rho, 65.000 ecco.

Cioè, secondo me, diciamo io ero soddisfatto se stasera si parlava di 15 assunzioni nel Comune di Rho, allora ci avvicinavamo, diciamo, al numero giusto per questo grande Paese, oggi è Paese grande, perché di città ha perso tanto, diciamo, secondo il mio punto di vista.

Questi 5 non andranno a coprire neanche, diciamo, nel giro di un anno e mezzo gli altri che vanno in pensione, perché ce ne sono, non vorrei sbagliare ma ce ne sono vicini, tanti vicini alla pensione, nel giro di un anno, un anno e mezzo, fra un anno e mezzo ci troveremo ancora allo stesso discorso che i Vigili sono 35, 34, 33, eccetera, e la città aumenta. Aumenta con quello che sta arrivando a due chilometri, aumenta, allora diciamo che, noi da oggi dobbiamo iniziare a pensare, guardare avanti, guardare avanti cosa significa? Fra un anno, due, eccetera, eccetera, noi ci occorrono qua a Rho, non 50, ce ne occorreranno 70, ce ne occorreranno 80 Vigili, questo è il ragionamento, non è che bisogna aspettare sempre al dopo, dobbiamo prevenire piuttosto di curare, io la ragiono sempre così, è meglio oggi e no domani, io sono già pronto "tac", questo è il ragionamento.

Lo so che la coperta è corta è sempre corta e diventerà sempre più corta, coi Governi che passati, e con quelli che abbiamo, e con quelli che verranno, che tira, tira, tira, insomma alla fine la coperta proprio ti scopre tutto, prima avevi i piedi scoperti, adesso ti arriva al ginocchio, tra poco ci arriva, diciamo, ancora più su, ecco.

Però onestamente 5, meglio 5 che niente, però 5 per me sono pochi, io voto a favore perché, giusto che voto a favore perché fanno comodo a tutta la città, insomma i 5 Vigili in più. Grazie. Questo però è il mio pensiero, perché bisogna pensare, diciamo, nel giro di poco tempo per l'assunzione di altri Vigili, perché se no sono pochi, non dobbiamo aspettare alla fine, che poi veramente siamo

impiccati in tutto, che non abbiamo questi Vigili che occorrono, nella città il Vigile vuol dire tanto, così non sentiamo dire il Sindaco di Lucernate vecchia e nuova, che là non ce ne sono, Cecchetti che dice: “ribadiamo, mettiamo, fate il giro più a Passirana”, eccetera, eccetera. No, Passirana, Terrazzano, Rho, Lucernate, è Rho, finiamola con queste frazioni, Rho, il paese grande dico io, grande paese è Rho, perché se tutti tiriamo a casa nostra abbiamo finito, noi dobbiamo... Rappresentiamo la città, questo grande Paese, non rappresentiamo la frazione, ragioniamo sulla città, questo è il mio pensiero, e vi invito anche a voi a ragionare sulla città, io non sono mai venuto in Consiglio Comunale a dire: “nella mia zona c’è sto problema”, eccetera, eccetera, no, nella città di Rho, nella via tizio e caio c’è questo problema. Grazie. E’ chiaro che il mio voto sarà favorevole per questi 5, però se erano 10 era meglio. Se vogliamo votarne 10, votiamo 10.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Isidoro.
Scarlinò, prego.

Consigliere Scarlinò

Grazie, Presidente.
Allora io, giusto per dire anzitutto che questo è, sicuramente un tema che a “Gente di Rho” sta sicuramente a cuore, e lo abbiamo anche dimostrato con il bilancio di previsione, perché il mese di marzo abbiamo presentato anche un emendamento che andava proprio nella direzione di dirottare maggiori risorse per l’assunzione di nuove figure all’interno del Corpo di Polizia Locale.
Il collega Isidoro mi ha anticipato perché anch’io volevo, sostanzialmente, rimarcare il fatto che importante sarebbe sicuramente fondamentale per il nostro Comune garantire, insomma, un Vigile ogni mille abitanti, questo sicuramente ci darebbe maggiore tranquillità. E reputo molto importante anche i due ragionamenti che ha fatto il Sindaco prima nell’intervento, perché il fatto di convenzionarsi, siamo chiaramente a un livello di ipotesi, non c’è ancora nulla di concreto, però è un’opzione che avevamo anche noi, all’interno del nostro movimento, cercato di valutare, e cercato, anche, di capire come poterla presentare anche all’interno dell’istituzione comunale, perché convenzionarsi con dei Comuni limitrofi vuol dire garantire, anche, sicurezza nelle frazioni, e le frazioni sono

confinanti con altri Comuni, quindi se noi riusciamo, comunque, in queste zone che il più delle volte sono un po', diciamo così, isolate, e dove la presenza, anche, di un Vigile che sia magari di un Comune piuttosto che dell'altro, possa garantire la presenza senza dover fare attenzione nello sconfinare, è un qualcosa che sicuramente troverebbe, poi, un beneficio sia per i cittadini di un Comune piuttosto che dell'altro, quindi, sicuramente, questo sarebbe un fattore importante.

E poi anche qui siamo favorevoli al fatto di rivedere il Security Point, perché così, chiaramente, come sono stati sperimentati, non funzionano, il Vigile, appunto, difficilmente si vede nelle frazioni, non gira, e questo si collega, poi chiaramente, al problema che si diceva prima, ovvero che c'è comunque un organico che non consente, allo stato attuale, di prevedere che figure che possano, poi, camminare in centro, figuriamoci poi, nelle frazioni, perché, appunto, il problema è serio. Noi quello che possiamo fare su questo discorso è, quindi, quello di cercare di potenziare, anche qui, le assunzioni, tenendo sempre conto che, comunque, ci sono anche delle normative che sono stringenti da questo punto di vista, noi lo abbiamo più volte, anche questo, analizzato in sede di Commissione Bilancio, però è un problema importante quello della sicurezza, che attenzione non vuol dire semplicemente, e ci tengo a sottolinearlo, garantire i presidi legati, insomma, all'attività di contrasto della criminalità, e quindi attraverso azioni di Polizia Giudiziaria, ma vuol dire proprio garantire una presenza di un sostegno anche, banalmente, per le persone, che magari, necessitano di diversi bisogni, e magari si ipotizzano persone anziane che, magari, non hanno anche nessuno, magari sul quartiere, specie magari nei periodi estivi, e quindi dare un presidio anche del Vigile, che comunque è presente su un determinato quartiere, è un qualcosa di sicuramente importante, quindi "Gente di Rho" su questo punto di vista ha sicuramente dimostrato in più occasioni di aprirsi, e soprattutto proporrà ancora nel prossimo bilancio delle proposte che ci auguriamo di poter, visto anche i precedenti che si stanno realizzando in questi ultimi Consigli Comunali, condividere con chi vorrà, quindi anche con l'attuale Maggioranza. Quindi anche qui sul convenzionamento, nello specifico in questo caso, quindi sull'approvazione di questa nuova convenzione tra i diversi Comuni che sono stati citati prima è un fattore, anche qui, importante perché noi mettiamo a disposizione, come avviene in altre tipologie di settore all'interno del nostro

Comune, le nostre competenze, non soltanto per un fattore economico, ma anche per un fattore di, chiamiamole così, contaminazioni positive con altri enti vicini a noi, perché, comunque, portare anche il know-how che hanno i nostri dipendenti anche in condivisione con gli altri, vuol dire far beneficiare non soltanto in nostro ente ma anche gli altri, affinché poi servizi, che poi in questo caso sono di Polizia Locale, saranno messi in condivisione, quindi questo per dire sinteticamente che “Gente di Rho” voterà a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Sì, per dichiarazione di voto. Sicuramente voteremo a favore di questa convenzione, come avevo già votato a favore in Commissione. Per quanto riguarda quel discorso legato alle poche multe date in quell'incrocio, chiaramente come avevo detto prima, era relativo alla segnalazione che aveva fatto il Consigliere Lemma e tutte le problematiche che erano collegate ad essa, cioè la famiglia che non può stare con le finestre aperte perché ha la macchina lì, mi sembra che meno di una multa alla settimana, insomma non è che risolva tanto il problema. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie.
Tre note sintetiche a termine della discussione, una, che sul lato economico, vi segnalo anche, che non solo paghiamo il 25% delle spese pur beneficiando di più di metà del lavoro della Commissione, ma le tasse concorsuali che incassiamo sono interamente poi all'interno delle casse del Comune di Rho, quindi, lato entrate è tutto nostro, non viene suddiviso.
Seconda nota, sul numero di assunzioni di Vigili in realtà sono 6 i Vigili all'interno del Piano Assunzioni, 5 all'interno di questo concorso, una categoria D, che è al di fuori da questa convenzione per il concorso unico, vi aggiungo che è

il massimo che possiamo assumere come Vigili, quindi andiamo a saturare il budget assunzionale, non possiamo assumere, anche volendo, altri Vigili, perché altrimenti sforeremmo la normativa nazionale, ma vi dirò di più, perché il coefficiente di budget assunzionale sui Vigili era 5 virgola 2 o 3, virgola un pezzettino, noi andiamo ad assumere 6 Vigili, vuol dire che per lo 0,7 di persona, che per raggiungere le 6 unità, lo aggiungiamo dal monte del budget complessivo che abbiamo sull'ente, quindi c'è una scelta, anche politica, di attenzione rispetto al tema della Polizia Locale, che va ad aggiungere al massimo destinato alla Polizia Locale anche quel monte, quel residuo che ci serve per completare l'assunzione della sesta persona. Terza breve nota, un ringraziamento anche alla dottoressa Marcocchia, agli uffici di cui questo lavoro è frutto, soprattutto della loro fatica.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo al voto. Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	22	

Presidente Sinigaglia

Approvato.

Dobbiamo, però, votare l'immediata eseguibilità.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	22	

Presidente Sinigaglia

Passiamo al decimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 10

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Consigliere Mancarella

Io, solo per dire che esco dall'aula perché è l'azienda per cui lavoro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Andiamo oggi a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di Esercizio 2018 del CSBNO, per chi di voi ha visto, io ripercorro solo i dati principali, e magari poi nella discussione facciamo approfondimenti su tematiche che possono essere di vostro interesse data la disciplina molto ampia. Il Consorzio bibliotecario chiude il 2018 in linea con l'esercizio precedente, quindi con un leggerissimo utile, cioè 2.600,00 Euro, cosa positiva perché il consorzio non ha come finalità quella di fare l'utile ma di produrre servizi per i propri soci, quindi anche di dare questi servizi al valore giusto per i soci, che poi sono i Comuni nella quasi totalità del suo valore della produzione. Il valore della produzione del consorzio è aumentato a 4.100.000,00 Euro nei suoi ricavi caratteristici dai 3.600.000,00 Euro, e complessivamente da 5 milioni e mezzo a 6.100.000,00 Euro, il consorzio aveva avuto nel

passato dei momenti di difficoltà anche finanziario economici che negli ultimi due anni sono, invece, stati tenuti, assolutamente, sotto controllo, è uno di quegli enti, che in ogni caso, deve essere, ovviamente, sempre monitorato, perché non svolgendo servizi commerciali, quindi che possono avere un margine da portare all'interno del consorzio, deve esserci un monitoraggio attento, perché poi i servizi sono tutti, esclusivamente, di competenza del Comune.

Il consorzio sta investendo, fra l'altro, sul controllo proprio dei costi, aveva assunto, recentemente, nel senso che ormai, credo più di un anno fa, una figura esperta o comunque con una competenza specifica sui temi economico-finanziari, per addivenire anche a una migliore suddivisione in centri di costo dei servizi che il consorzio rende, allegato oltre al Bilancio di Esercizio 2018, c'è anche il Bilancio di Previsione 2019, con i vari allegati, quindi è anche abbastanza semplice come lettura, e anche scorrevole devo dire, nel Bilancio di Previsione sono anche richiamate le attività che il consorzio fa, quindi dalle attività bibliotecarie a quelle culturali, alle attività richieste, anche per esempio, noi siamo tra i 6 Comuni del consorzio che hanno anche un archivio di storia locale, questo ci deve anche rendere, insomma, orgogliosi, e anche rispetto al personale perché il grosso, poi, costo all'interno del consorzio, uno dei costi maggiori è, ovviamente, la gestione del personale.

Termino qui, mi sembra di aver detto le cose principali, trovate anche un allegato, per chi di voi lo vuole leggere, l'allegato B con, proprio, anche la suddivisione dei costi, quindi con una specifica proprio rispetto sia ai costi generali che quelli per biblioteche, formazione, logistica, archivi, formazione, servizio civile, servizi culturali, servizi vari, eccetera, eccetera, che può essere utile, anche, esclusivamente per un dato di conoscenza delle attività del consorzio. A disposizione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al voto.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Giudici, Mancarella, Viscomi

CONSIGLIERI ASTENUTI	7	Cova, Giussani, Lemma, Scarfone, Scarlino, Tizzoni, Venchiarutti
CONSIGLIEREI VOTANTI	14	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	14	

Presidente Sinigaglia

Passiamo all'undicesimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 11

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE AFOL METROPOLITANA.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Come tipologia di atto è il medesimo di quello appena illustrato, quindi si tratta dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 e del previsionale 2019, Afol vede nel bilancio che trovate '17 e '18 che sono due anni confrontabili fra loro a differenza, invece, degli anni precedenti dove Afol aveva in corso il progetto di integrazione tra tutte le Afol di Città Metropolitana, concludendosi il processo con effetti contabili dal 2017 offre, quindi, la prima vera comparazione tra due anni, due esercizi all'interno della sua vita. Afol Metropolitana, quindi, si trova ad essere, oggi come oggi, un soggetto economico molto forte, molto consistente, il suo fatturato è di circa 24 milioni di Euro, per darvi un ordine di grandezza, con un bilancio che con l'ingresso, in particolare, di Afol Sud, che era tra le Afol presenti in Città Metropolitana, vi ricordo quella che aveva i conti migliori, quindi la struttura migliore anche dal punto di vista organizzativo, è arrivata rinforzando notevolmente

Afol Metropolitana, tant'è che se vi ricordate Afol Sud è l'ultima che è stata integrata all'interno di Afol Metropolitana, proprio perché c'era qualche resistenza da parte di quei Comuni, diciamo di cedere quel patrimonio, farlo entrare in un soggetto molto più grande e consistente. Infatti se vedete il patrimonio netto di Afol Metropolitana è di 4 milioni e mezzo di Euro, che è davvero notevole e segna proprio una solidità nei conti dell'azienda stessa, dal punto di vista, quindi, economico devo dire che non ci sono criticità, dopo quel momento, fase critica delle prime fusioni delle varie Afol; trovate anche qua, invece, una relazione rispetto anche ai servizi che Afol offre.

Esce dall'aula la Presidente, sig.ra Marisa Sinigaglia, sostituito dal Vice Presidente, sig. Mirko Venchiarutti

Assessore Orlandi

Volevo raccontarvi una piccola esperienza che ho avuto un mattino, per esigenze ... non è legato al Comune, di recarmi presso lo sportello di Afol, devo dire che sono rimasto meravigliato dal lavoro amministrativo che effettivamente c'è dietro, e forse, senza essere mai andati là, tutta la lavorazione, ad esempio delle domande sul reddito di cittadinanza è, poi, tutta in capo a loro, quindi insieme a me in coda c'erano soggetti che erano lì per, o l'istruttoria o i controlli del reddito di cittadinanza, quindi c'è un grosso lavoro, in realtà, che viene fatto, e che da noi è ascritto poi alle attività di Afol, e sono attività amministrative che altrimenti dovremmo fare noi Comune. Sinceramente non ne avevo la contezza, sono sincero, pur conoscendo più o meno i meccanismi ed essendo all'interno dell'ente da parecchio.

Trovate una parte invece sui crediti verso i soci, perché i soci, essendo tutti Comuni, c'è chi è al passo con il versamento delle quote, chi invece fa un po' più fatica, che è una partita consistente, trovate descritte poi anche tutte le altre attività che Afol fa e svolge, soprattutto quei, anche, progetti che cerca di mettere in campo per il matching attivo, cioè la parte di politiche attive del lavoro sul quale, credo sia opinione concorde, anche con chi lavora in Afol stessa, ci sia ancora, sicuramente, spazio di miglioramento. Rimango a disposizione.

Vice Presidente Venchiarutti

Grazie, Assessore Orlandi.

Prego, Consigliere Isidoro.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Io, una domanda gli volevo fare all'Assessore Orlandi, siccome io Afol l'ho ritenuto sempre un carrozzone, però adesso, diciamo, sentendo l'Assessore che Afol fa questo, fa quello, fa quell'altro... Quanti posti di lavoro ha trovato? C'è scritto quanti posti, da qualche parte, diciamo questo, in base alla risposta che l'Assessore mi da decido il mio voto.

Vice Presidente Venchiarutti

Okay. Sì, diamo tempo all'Assessore di cercare, perché è una domanda abbastanza puntuale. Se nessuno ha, rispettiamo se qualcuno ha delle domande. Intanto ridò il cambio al Presidente.

Consigliere Giussani

Posso?

Vice Presidente Venchiarutti

Prego, Consigliere Giussani.

Rientra in aula la Presidente, sig.ra Marisa Sinigaglia, che riassume la Presidenza

Consigliere Giussani

Sì, perché la domanda che ha fatto il Consigliere Isidoro, secondo me, è intelligente, è utile. E poi siccome da un po' di tempo a questa parte c'è il famoso reddito di cittadinanza, e ci sono i famosi navigator, che dovrebbero trovare il lavoro, vorrei sapere come si integrano questi navigator con Afol. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Assessore Orlandi, prego.

Assessore Orlandi

Non trovo il numero di personale assunto, ma credo che sia sicuramente inferiore alla media che hanno le agenzie per il lavoro che si occupano solo di matching tra domanda e offerta.

I famosi navigator sono al momento rimasti stampati sulle pagine dei giornali, perché non sono ancora arrivati nelle Afol, quindi anche tutto il lavoro che doveva essere svolto da questi navigator viene fatto dal personale ordinario in capo alle Afol, quindi al momento sono ancora soggetti che stanno probabilmente, passatemi la battuta, con il loro navigatore cercando di arrivare presso le sedi di lavoro a loro, in teoria, deputate, e sono, dovrebbero comunque arrivare in 7 presso il nostro centro per l'impiego di Rho, quindi sono tutti in attesa.

Sulle politiche attive del lavoro, per non eludere la domanda, dato che non trovo il dato esatto, e non voglio dare dati a caso, e sicuramente è la parte di Afol, dei tre suoi obiettivi, che è formazione, orientamento e lavoro, che fa più fatica a fare, per loro stessa, anche, ammissione, cioè nel senso, viene segnalata tra le criticità, quindi sicuramente la parte amministrativa, che è una funzione istituzionale, la devono fare con lunghe, anche code, cioè se andate lì un mattino, adesso non so, passeranno più di cento persone ogni mattina dallo sportello di Rho. E la parte di formazione anche, perché fra l'altro è obbligatoria per legge; orientamento anche, per chi si rivolge, sebbene ci sia una bassa richiesta; sulla parte del lavoro ho notato, anche lì andando, sulla base della mia esperienza personale, sulla destra si entra e si trova una serie di annunci di lavoro, se voi andate lì proprio allo sportello, per chi mai è andato, e lì ci sono, eventualmente, i servizi.

Il tema è anche il come si offre il matching tra domanda e offerta di lavoro, perché Afol per, istituzionalmente non può far pagare questo servizio alle aziende, e quindi lo offre gratuitamente, nel momento in cui lo offre gratuitamente, ovviamente non può offrire lo stesso livello qualitativo di selezione del personale, perché altrimenti noi dovremmo tirar fuori anche tantissimi soldi in più, perché sarebbero da pagare e da non far pagare alle aziende. Tenete conto che il processo di selezione, mediamente, di una persona non particolarmente qualificata, un'agenzia per il lavoro interinale, chiede una fee, una commissione, almeno di 1.500,00 Euro per persona, mi viene il termine inglese, per persona selezionata a buon fine, e questo, invece, viene offerto a zero, ovviamente le persone ci sono dietro, il lavoro c'è

dietro, diverso, quindi sulle politiche attive, a mio, però questo è un mio parere personale, Afol farà sempre fatica per come è congeniata oggi, per come è strutturata oggi, questo è un mio, però personale parere. Bisogna proprio cambiare organizzazione e avere anche, forse, un quadro normativo che alle Afol non permette di fare alcune cose, che invece sono permesse alle agenzie per il lavoro interinale.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Assessore Violante, prego.

Assessore Violante

Posso aggiungere io qualcosa sulle politiche attive, e sui risultati relativi al lavoro che Afol fa sulle assunzioni, Afol redige dei quaderni che sistematicamente manda alle Amministrazioni, per cui invito il Consigliere a passare nel mio ufficio, se vuole, e ho a disposizione alcuni dati sugli ultimi quaderni che sono arrivati, dopodiché possono essere, ovviamente, pubblici e essere comunicati a tutti i Consiglieri presenti in Consiglio Comunale.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore Violante.
Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente.
Anche stasera sarà una serata particolare, ma in alcuni passaggi "Gente di Rho" si trova in piena condivisione con alcune delle riflessioni, come l'ultima dell'Assessore Orlandi, quando dice che a suo parere Afol non raggiungerà mai le capacità che hanno, per esempio, i soggetti privati di poter trovare, alla fine, lavoro a prezzi giusti e con le qualità corrette, ai disoccupati, tanto per dircela tutta. Noi come sapete, avete visto in questi anni abbiamo sempre votato contro, forse qualche volta ci siamo astenuti, ma se non ricordo male, abbiamo sempre votato contro al bilancio Afol, non tanto per quanto il quadro economico del bilancio ma quanto per la tematica di Afol. Afol è stato un esperimento, è stato un progetto che è andato, comunque ormai possiamo dircelo, male fino adesso, e le Afol sono

tornate in auge solo, e giusto, per il reddito di cittadinanza, cioè se non ci fosse stato, probabilmente, il reddito di cittadinanza, le Afol sarebbero, probabilmente forse, cadute da sole o si sarebbero in qualche caso, soprattutto in qualche regione, si sarebbero sciolte, perché il tema Afol, cioè il tema che le Afol non riuscivano a portare il lavoro, a offrire posti di lavoro e a mecciare con gli imprenditori e con i territori, con i soggetti richiedenti, cioè con i disoccupati è un tema che è indiscutibile. Infatti mi ricordo ai miei tempi, già da allora, era un tema quello della domanda alla fine, che tutti i territori e tutti i Consigli Comunali fanno è quella: “Sì ho capito, ma poi alla fine quanti posti di lavoro troviamo? Abbiamo trovato?” Afol di Rho, Afol di Milano, Afol del ... Cioè quanti posti? Zero, due, uno, tre, allora a quel punto diventa... Perché queste sono le cifre, a questo punto queste diventano le problematiche serie, noi per un fattore di... Per un fattore se volete etico e di coerenza, diciamo che è un esperimento fallito, cioè continuiamo a portare avanti un carrozzone che il Governo ha deciso, più governi hanno deciso di portare avanti, bene, amen, va bene, è una scelta nazionale, “Gente di Rho” non entra in questo merito, però diciamo che le Afol, evidentemente, hanno grossi problemi, e siccome lo diciamo da anni, che hanno grossi problemi, probabilmente non è lo strumento giusto, e neanche dal punto di vista dell’investimento pubblico, cioè da quanto cubano dal punto di vista della risorsa, che comunque è comunale, cioè noi sottraiamo risorse del popolo per darle alle Afol che dovrebbero fare un mestiere, che non riescono a fare per mille motivi, non per colpa dei soggetti che vi lavorano, che anzi io alcuni li ho anche conosciuti, sono molto bravi, ma proprio perché non sono riusciti a strutturare bene le Afol, per cui, secondo noi, questo è il grosso problema e ci vorrebbe veramente, dal punto di vista, chiaramente non del Comune di Rho, ma dall’alto e anche dal punto di vista, credo, regionale una rivisitazione e una rianalisi di quello che è questo settore e di che cosa sono le Afol, e avere il coraggio di porvi rimedio, per cui, per coerenza, continuiamo a votare no.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Prego, Isidoro.

Consigliere Isidoro

Prego, mi dia la risposta prima Assessore.

Presidente Sinigaglia

Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie.

Non trovavo la pagina, devo dire il Consigliere Venchiarutti, invece, l'ha prontamente trovata. Sono stati attivati 2.900, questa in tutta Afol, quindi tutta Afol Metropolitana, 2.900 tirocini per 2.100 aziende, e il 32% dei tirocini si è trasformato in rapporto di lavoro successivamente; al servizio "IDO", che sarebbe l'incontro tra domanda e offerta, si sono rivolte 1.510 aziende che hanno offerto 3.500 posti di lavoro, il 23% dei posti di lavoro offerti è stato assegnato tramite Afol, perché, ovviamente, non è Afol l'unica in esclusiva, quindi il 23% di 3.500, più il 32% di 2.900, a spanne sono 600 sui tirocini, quindi 2.900 tirocini si sono trasformati, successivamente, in 600, scusate 900 posti di lavoro, e l'incontro domanda-offerta, invece, diretta sono circa 750 posti di lavoro nel 2018.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.
Isidoro, prego.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Isidoro

A noi ci costa 32.000,00 Euro all'anno, mi sembra, Afol, o 30.000,00 Euro, adesso non ricordo bene.
E' per questo Assessore, noi stiamo parlando della Lombardia, Afol Lombardia, insomma...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Orlandi)

Consigliere Isidoro

Città Metropolitana, 1.600 posti di lavoro.

Io ritengo che quello scienziato che ha eliminato l'ufficio di collocamento, diciamo, chi se lo ricorda l'ufficio di collocamento funzionava, non c'erano tutte le agenzie del lavoro eccetera, eccetera, ma l'ufficio di collocamento era l'ufficio di collocamento.

Io l'ho ritenuto sempre un carrozzone, e lo ritengo che è carrozzone questo qua, per questo il mio voto, diciamo, per questa delibera è, non voto contro perché non voto contro, ma sono, mi asterrò.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Assessore Orlandi

Non per perseverare nella discussione, perché vedo qualche dito già pronto a votare.

Non c'è all'interno dei documenti il costo esatto dell'unità di incontro domanda-offerta di lavoro; a giudizio, diciamo, andando a spanne, sicuramente residuale, perché il grosso dell'attività di Afol con cui viene impiegato il personale, sono pratiche amministrative, legate anche all'erogazione delle indennità dell'Inps per chi rimane senza lavoro, voi sapete poi chi rimane senza lavoro deve anche giustificare nel caso il perché rifiuta delle offerte di lavoro, c'è un sistema regionale e poi nazionale, dove ciascun soggetto che percepisce una qualsiasi indennità da parte dello Stato tramite l'Inps ed è in cerca di lavoro è inserito, all'interno di questa banca dati che è a disposizione di tutte le agenzie per il lavoro interinale, quindi io che mi chiamo Adecco, Randstad, per fare i nomi più grossi, seleziono Federico Bindi per un lavoro, che è disoccupato e percepisce un'indennità, lo rifiuta, io devo inserire nel sistema il rifiuto della sua offerta, quando Federico Bindi per tre volte rifiuta un'offerta di lavoro, una proposta di lavoro, viene revocata anche l'indennità, ecco tutto questo sistema presuppone che ciascuno si inserisce all'interno del sistema per poter prendere indennità, e deve passare obbligatoriamente tramite Afol, la quale poi è anche l'organo che controlla, e deve, quindi revocare le diverse indennità. Questo per farvi uno degli esempi delle tante attività amministrative, quindi le risorse, per concludere, destinate all'incontro tra domanda e offerta diventano residuali, perché si è schiacciati sull'operatività di queste pratiche.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Passiamo al voto.
Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	5	Isidoro, Kirn, Lemma, Scarfone, Venchiarutti
CONSIGLIEREI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	13	
CONSIGLIERI CONTRARI	4	Cova, Giussani, Scarlino, Tizzoni

Presidente Sinigaglia

Passiamo al dodicesimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 12

**ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO AL PATRIMONIO DEL
COMUNE DI RHO DELLA PARTICELLA 36 FOGLIO 23 POSTA
IN VIA BERSAGLIO ED ATTUALMENTE INTESTATA A
LAMPUGNANI GIORGIO ED ALTRI.**

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Vi tedio con la mia ultima delibera, è un'acquisizione al patrimonio a titolo gratuito di una particella di all'incirca 320 metri quadri, posta in via Bersaglio attualmente, di fatto, già utilizzata dal Comune di Rho per la manutenzione, quindi già occupata, andiamo ad acquisirla al patrimonio a titolo gratuito, quindi senza nessuna corresponsione ai proprietari e, ovviamente, facendoci però

carico delle spese notarili, a quel punto, per il passaggio di proprietà.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore Orlandi.
Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Sì volevo solo dire che io non c'entro niente con questo Lampugnani. Per lasciarlo a verbale.

Presidente Sinigaglia

Se non c'è nessun intervento. Non deve esserci nessun intervento. Passiamo al Voto.
Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	22	

Presidente Sinigaglia

Approvato.
Tredicesimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 13

**LEGGE 23.12.1998, N. 448 - ART.31, C.21
ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI AREA DI
PROPRIETA' PRIVATA, UTILIZZATA AD USO PUBBLICO,
ININTERROTTAMENTE DA OLTRE VENTI ANNI, A SEGUITO
DELLA REALIZZAZIONE DELLA VIA RATTI ALL'ALTEZZA
DELLA S.S. 33 DEL SEMPIONE.**

Presidente Sinigaglia

Interviene l'Assessore Vergani, prego.

Assessore Vergani

Allora, anche questa è un'acquisizione di una parte di territorio che era privato e che quindi diventa di proprietà pubblica, con un percorso leggermente diverso da quello precedente, si tratta di un tratto di marciapiede tra la Statale 33 del Sempione e via Ratti, l'area, appunto, è stata utilizzata in modo ininterrotto da oltre vent'anni, come uso pubblico, quindi nessun privato ha mai esercitato diritti sulla stessa oppure ha eseguito lavori o sostenuto oneri per la manutenzione o l'illuminazione. Per cui in presenza anche del consenso, peraltro, del proprietario che risulta, però, sulla carta, che venga acquisita al demanio Comunale a titolo gratuito la porzione stradale. E con questo si razionalizza il demanio stradale, l'acquisizione non avrà nessuna ricaduta economica, e l'area essendo già frazionata non necessita, quindi, di ulteriori spese, neanche quelle del notaio in quanto è gratuito questo atto.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo al voto.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Giudici, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Sinigaglia

Approvato.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Scarlino, Tizzoni

CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Sinigaglia

Approvato, l'immediata eseguibilità.
Se riusciamo a stare un filo zitti andiamo avanti.
Quattordicesimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 14

TRASFERIMENTO DI AREA DI CUI AL LOTTO PEEP RH/6, ORA 2RH6, DAL CIMEP AL COMUNE DI RHO.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Marini.

Assessore Marini

Buona sera.

Sottopongo al Consiglio l'acquisizione da parte del Cimep di un reliquato acquisito dal Cimep stesso con procedura di esproprio del lotto PEEP in oggetto, che è un'area di Lucernate limitrofa al Fontanile.

Ricordo che il Cimep è il Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare, è in dismissione, ormai da un po' di anni, e sopravvive in virtù di alcuni contenziosi, quasi tutti risolti, e degli aspetti patrimoniali.

Con questa delibera, quest'area viene passata al Comune di Rho. A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Presidente Sinigaglia

Votiamo.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

Consigliere Venchiarutti

Sì, Presidente, ho sbagliato a votare, voto a favore anch'io.

Presidente Sinigaglia

Okay, prendiamo nota.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Caselli, Giudici, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Sinigaglia

Votiamo la immediata eseguibilità.
Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Giudici, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Scarlino, Tizzoni
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Sinigaglia

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, numero 15.

PUNTO N. 15

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART.118 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE: DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 264 DEL 29/10/2019: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTO SUAP ASSOCIATO NORD OVEST MILANO.

Presidente Sinigaglia

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente.

Questa è solo una comunicazione di un Protocollo d'Intesa che il Comune di Rho come Comune capofila ha sottoscritto con Regione Lombardia, Città Metropolitana, Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi e Assolombarda, per la costituzione del SUAP Associato, o meglio, questo è il Protocollo con il quale, sostanzialmente, Città Metropolitana e Camera di Commercio mettono a disposizione delle risorse per accompagnare la realizzazione del SUAP Associato. Città Metropolitana mette 22.000,00 Euro e Camera di Commercio mette a disposizione delle risorse in termini di personale.

Questo è un lavoro, è un progetto, secondo me, molto importante, sul quale abbiamo lavorato diverso tempo, più di un anno, perché l'idea era quella di iniziare a far funzionare la zona omogenea del Nord Ovest attraverso un servizio comune che è stato individuato, come nel SUAP lo Sportello Unico delle Attività Produttive, l'idea era quella di avere un unico punto di accesso per le imprese di tutto il territorio del Nord-Ovest con regole uniche, sistema informatici unici, ed è un progetto di attrattività del territorio, una cosa che gli imprenditori ci chiedevano anche per velocizzare le pratiche; è stato fatto, appunto, un lavoro con tutti i Sindaci dei Comuni del Nord-Ovest, alla fine per il momento hanno confermato l'interesse a partecipare al SUAP Associato, oltre al Comune di Rho, i Comuni di Bollate, Vanzago e Pregnana Milanese. Io sono sicuro, invece, che partendo questo SUAP Associato con il primo nucleo fatto da questi cinque Comuni, anche gli altri si assoceranno, è un servizio, tra l'altro, sul quale Regione Lombardia spinge molto, ha emanato anche bandi, noi abbiamo vinto un bando per 20.000,00 Euro per dotazioni informatiche, per attivare il SUAP Associato, perché oramai sui temi della competitività del territorio, dell'attrattività e del lavoro bisogna lavorare assieme. Questo è un primo passo, speriamo che lo sportello unico, il SUAP unificato poi si possa, appunto, ampliare.

Devo ringraziare gli uffici, l'ufficio SUAP nostro, in particolare il geometra Scaglione e anche, ovviamente, la dirigente perché hanno lavorato molto, e devo dire, si sono fatti apprezzare anche per la loro competenza in Regione, e in tutti gli enti, in Camera di Commercio, in tutti gli enti con i quali hanno interagito, tanto è vero che vengono

chiamati da vari Comuni proprio per portare questa esperienza.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Il Consiglio Comunale è terminato, ricordo il Consiglio Comunale di martedì 26.

Buona notte.

- ore 00,20 -

**Il Segretario Generale
Matteo Bottari**

**La Presidente
Marisa Sinigaglia**